Sabato 7 Febbraio 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 33
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 79

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' It. A. S. Via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 150%, tassa prev. giorn. in più

Il Duce presiede il Comitato Corporativo Centrale
La riforma del Consiglio dell'Economia

ROMA, 6. — Si è riunito a Palazzo Venezia il comitato corporativo centrale sotto la presidenza del Capo del Governo. Erano presenti i Ministri Bottai ed Acerbo, L'on. Giuriati, il Sottosegretario Arpinati, Alfieri e Trigona, gli on. Tassinari, Razza, Lantini, Demarsanich, Pala, Marchi, Ciardi, Bianchini, Mezzetti, Bodrero, Biagi e Maraviglia, il signor Klinger, e il dott. Anselmi, segretario generale del consiglio nazionale delle corporazioni.

La seduta, ultima della presente sessione, ha esaurito la discussione sul problema degli organi corporativi provinciali. Il Capo del Governo ha riassunto la discussione ed espresse il suo avviso sull'importante argomento. Il Comitato corporativo centrale ha accolto la proposta del presidente di lasciar sussistere nelle provincie il comitato intersindacale e il Consiglio dell'economia, riformando opportunamente questo ultimo per renderne più agile il funzionamento e più aderente all'ordine corporativo la struttura, introducendovi le rappresentanze dei prestatori d'opera. L'organo periferico del ministero delle corporazioni così riformato, assumerà il nome di consiglio provinciale di economia corporativa e continuerà ad essere presieduto dal Prefetto della Provincia. Esauriti i temi all'ordine del giorno il Capo del Governo ha chiuso i lavori della sessione osservando che come una macchina si giudica quando è in movimento, perchè allora soltanto si può misurarne il rendimento e giudicarne gli inconvenienti eventuali, così avviene delle istituzioni, il rendimento delle quali è saggiato dal loro pratico funzionamento. Da questo punto di vista l'attività dei comitati corporativo centrale si è rilevata molto soddisfacente, da tutto il complesso delle discussioni e deliberazioni si trae la convinzione che l'organo è perfettamente riuscito ed è dotato di un alto potere di funzionalità, sono stati approntati e discussi argomenti importanti e delicati con la calma e la diligenza necessaria alla valutazione dei problemi d'ordine economico e sociale. Il Capo ha concluso affermando che il comitato corporativo entrale è destinato a rendere preziosi servizi tanto al Regime quanto all'economia della Nazione.

S. E. Balbo a colloquio con il Capo del Governo brasiliano
Viva cordialita' fra gli aviatori

RIO DE JANEIRO, 7. — Il Ministro Balbo è stato ricevuto in forma privata dal Capo del Governo Provvisorio, S. E. Getulio Vergas, che lo ha trattenuto in lungo e cordiale colloquio.

S. E. Balbo ha offerto un banchetto di saluto a tutti gli ufficiali dell'aviazione brasiliana nel Copadabana Palace. Erano presenti l'ammiraglio Protogenes Guinareas capo dell'aviazione brasiliana e il gen. Aranzas capo dell'aviazione terrestre, nonchè un numeroso stuolo di ufficiali piloti che hanno fraternizzato col camerati italiani.

Al levar delle mense il Ministro Balbo ha fatto un brindisi innalzando un inno al cameratismo aviatorio che unisce in forte affinità spirituale tutti coloro che sfidano i cieli in tutte le parti del mondo ed ha auspicato al successo dell'impresa trancoseanica iniziata dal «Do X».

Nello stesso tempo il Ministro Balbo ha inviato un caloroso telegramma augurale al capitano Cristiansen, comandante del «Do X». Dopo poche parole di ringraziamento pronunciate a nome dei comandanti dell'aviazione brasiliana, da un ufficiale che si è espresso in italiano, gli intervenuti hanno lasciato il salone da pranzo trattenendosi nelle altre sale fino a tarda ora in conversazione improntata a schietta e cordiale cordialità.

Un ricevimento a bordo delle navi italiane

RIO DE JANEIRO, 7. — L'ammiraglio Bucci ha offerto al Governo brasiliano, alla Società Carieca ed agli equipaggi della crociera transatlantica un tè danzante a bordo degli esploratori italiani. Le otto navi della divisione tra loro affiancate e riunite da eleganti passerelle erano magnificamente infiorate ed illuminate tanto da costituire nella baia di Guanabara la visione di un suggestivo scenario.

Al ricevimento hanno partecipato tutti i ministri e le massime autorità della Repubblica nonchè elegantissime signore ed ufficiali.

Alle 17, accompagnato dal suo stato maggiore e dall'Ambasciatore Cerruti è intervenuto il ministro Balbo accolto da vibranti attestazioni di ammirazione che si sono prolungate per tutta la durata della sua permanenza a bordo delle navi. La magnifica festa si è protratta sino a sera.

Onorificenza all'on. Barenghi

ROMA, 6. — L'on. Mario Barenghi, ispettore del Partito, è stato «motu proprio» del Sovrano, nominato grand'ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Vivissime congratulazioni all'on. Barenghi, valoroso ufficiale di Marina durante la guerra, fascista tra i primi, capogabinetto del Ministro Ciano, amministratore della Federazione Sindacati Fascisti dei Lavoratori e attualmente direttore generale del Patronato Nazionale per l'assistenza sociale. L'alta onorificenza è degno riconoscimento delle insigni benemerenze del distinto parlamentare e valente collaboratore nella opera svolta dal Regime.

L'anarchico Schirru voleva attentare alla vita del Duce
La sua confessione

ROMA, 6. — L'anarchico Schirru Michele è stato ieri lungamente interrogato dalla polizia. Ai funzinari che lo interrogarono lo Schirru ha dichiarato di aver professato fin dalla prima giovinezza idee anarchiche. Fu durante la sua permanenza a Parigi nell'estate scorsa, che cominciò a maturarsi nella sua mente il proposito di compiere un attentato contro la persona del Capo del Governo. L'attuazione del piano criminoso cominciò però a concretarsi nel Belgio. A Charleroy infatti egli costrui colle proprie mani i due ordigni rinvenuti durante la perquisizione all'Hotel Royal ed a Liegi si procurò l'esplosivo potentissimo che servì a caricarli. Lo Schirru secondo le dihiarazioni da lui stesso rese, giunse quindi a Roma colla ferma decisione di attuare il suo criminoso proposito mediante il lancio delle bombe da lui preparate e stava studiando con ogni circospezione i particolari della esecuzione. quando il tempestivo intervento della polizia sventò i suoi disegni. Lo Schirru è stato deferito al Tribunale Speciale.

Esasperante cinismo

ROMA, 6. — I giornali pubblicano ampi particolari sull'arresto dell'anarchico Schirru, che come egli stesso confessò meditava un attentato contro il Duce.

E' stato operato della ferita prodottasi con la sua stessa arma e si trova attualmente all'ospedale del Littorio in una stanza sottoposta alla più stretta sorveglianza. Il suo contegno è di un cinismo diabolico, esasperante.

Avvicinato subito dopo il fatto dal brigadiere Antonio Ciani, fratello del maresciallo, egli gli disse: «Avete ferito mio fratello gravemente e volevate ucciderlo; perchè?», rispose seccamente questa volta in perfetto italiano: «Io non ho voluto uccidere nessuno». Quando invece comparve alla sua presenza la moglie del Ciani, lo Schirru non rispose ad alcuna domanda e si nascose il volto col braccio.

Drammatici particolari sull'arresto

Il maresciallo Pasquale Ciani, che giace ora in una stanzetta particolare dell'ospedale del Littorio, ha il braccio sinistro avvolto nelle bende. Ieri i chirurghi gli hanno estratto, dopo un'ora di fatica, il proiettile dalla mano fracassata. La moglie sua gli è sempre vicina e mostra questo documento minuscolo della ferocia dell'anarchico ai giornalisti: è una corta pallottola di calibro 7,35 blindata di rame, che si schiacciata fra le ossa della mano e presenta perciò nella parte anteriore una specie di canale scavato. Anche il Ciani narra ai giornalisti qualche particolare sulla tragica vicenda:

— Cercavamo lo Schirru — egli dice — per mare e per terra; ne avevamo i connotati precisi. Seppi, compiendo accurate ricognizioni nel quartiere di Trevi, che il giorno 1.o febbraio era stato per qualche ora nell'Albergo Colonna con una ballerina; c'era uno schedino contrassegnato con questo nome: Giulio Schirru, di nazionalità spagnola. I connotati che mi diede il personale dell'albergo, mi fecero pensare che avevo rintracciato l'uomo che cercavo. Essi corrispondevano esattamente alla fotografia assai rassomigliante del bollettino di ricerche. Tornai insieme al Tassi all'albergo il giorno 2, ma lo «spagnolo» non c'era. La sera del 3, verso le ore 17, rinnovai la visita e il portiere mi disse: «E' in camera con una ballerina al N. 50». Senza fare scandali, lo feci pregare di scendere abbasso. Si presentò tranquillo e sorridente. parlando un misto di inglese e di spagnolo ed ostentando la sua ignoranza dell'italiano — che invece parlava come me — tanto che durante il primo interrogatorio dovetti ricorrere all'aiuto dell'interprete dell'albergo.

— Ha il foglio di soggiorno degli stranieri? — gli domandoi.

— E' da poco tempo che sono a Roma — rispose senza tremare — ma ho del resto il mio passaporto in piena regola.

— Allora è necessario che venga con noi al Commissariato per spiegarsi col Commissario.

Alla Questura

Si mise il cappello, un soprabito foderato di seta e ci seguì. Imboccammo la via Due Macelli. Dinanzi ad un bar si fermò e disse: «Prendiamo un caffè». Rifiutammo dicendo di aver molto da fare. «Allora saliamo su di un taxi» soggiunse. «Non c'è bisogno — risposi — perchè il Commissariato è a due passi».

Andammo a piedi. Strada facendo egli parlò e disse di essere cittadino spagnolo e di non aver nulla a che vedere con la polizia italiana. Giunto a Piazza Trevi, per darsi sempre più l'aria di un innocuo turista, si soffermò ad ammirare la fontana, dando in qualche esclamazione in inglese.

Al Commissariato, dove il comm. Feliciangeli aveva già dato ordine al cav. De Simone di interrogare e di far perquisire minuziosamente il fermato, egli ripetè di essere in perfetta regola, di essere spagnolo e di voler essere rilasciato subito. Ma quando il funzionario gli disse a bruciapelo: «Voi non siete nè spagnolo nè inglese; siete l'anarchico Schirru che da tempo andiamo cercando», il suo contegno cominciò a divenire sospetto e minaccioso, tanto che furono chiamati per prudenza due carabinieri. Poi incominciò la perquisizione. Si levò il cappotto e lo gettò su di un divano; quindi facendo finta di levarsi anche la giacca si passò la mano dietro e trasse l'arma. Il resto lo sapete.

Lo stato dei feriti va sensibilmente migliorando. All'ospedale di San Giacomo è degente tuttora l'ottimo agente Tassi. Egli appariva stamane più sollevato. I medici hanno fatto l'impossibile per strapparlo alla sua triste sorte che nel primo momento sembrava segnata e pare che tutti sforzi sieno riusciti nel loro intento.

Cio' che racconta il Tassi

— E' stato un atto fulmineo ed imprevedibile — egli dice — che rivela un po' l'abitudine di certi delinquenti americani che usano sparare senza pietà su chi vuole impadronirsi di loro, fino a che abbiano una cartuccia nella pistola. Stavo perquisendolo attentmaente quando ebbi appena il tempo di accorgermi che con mossa felina aveva cavato l'arma. Portava in tasca la pistola senza sicura e col proiettile già pronto nella canna; altrimenti non avrebbe fatto a tempo a sparare. Ebbi appena la percezione di quanto stava per accadere e di gridare: «Attenti alla rivoltella» e già l'arma vomitava i suoi proiettili. Mi accorsi subito di essere colpito perchè sentii una sensazione di caldo al petto e il sangue che mi inzuppava la camicia. Mi [illegible] la mano al petto e la ritirai tutta rossa.

Allora, mentre una fiera colluttazione si svolgeva nella stanza, ebbi la forza di uscire senza aiuto nel corridoio dove incontrai il collega che ora mi assite: «Portami all'ospedale», lo pregai, e sotenuto da lui, perchè le forze cominciavano a mancarmi e sentivo un sapore di sangue in bocca, giunsi nella strada e venni con un tassametro all'ospedale.

Alla ricerca dei complici

Lo Schirru teneva due stanze in due alberghi. In uno si presentava come il classico viveur, nell'altro come uomo morigerato.

Al momento dell'arresto egli aveva in tasca appena 500 lire, cioè quanto bastava — dai conti fatti — per vivere un giorno. Nè furono trovati carnets o depositi.

Si presume quindi che egli fosse sovvenzionato da complici, alla ricerca dei quali stanno ora i migliori agenti di P. S. di Roma.

La polizia romana, nella giornata di ieri procedette al fermo di un individuo giunto poco prima a Roma col treno da Milano. Perquisito, venne trovato in possesso di manifestini antifascsiti, che vennero sequestrati. Interrogato, ha dichiarato di essere tornato dalla Francia e precisamente da Parigi, dove aveva ricevuto in consegna i manifestini per distribuirli in Italia. La prima tappa italiana l'aveva fatta a Milano, da dove era partito per Roma fermandosi un giorno a Bologna. Si tratta di un giovane sovversivo, residente in Francia da qualche tempo. E' lombardo. Stamane è stato nuovamente interrogato e si sta attivamente indagando se abbia avuto contatti con lo Schirru e ne sia un complice.

Alla Direzione di Artiglieria sono state attentamente esaminate le due bombe sequestrate nel bagaglio dell'anarchico. Le bombe sono risultate cariche di esplosivo ad altissimo potenziale e capaci di provocare stragi e di seminare la morte per un vasto raggio.

E' solo all'intervento tempestivo della polizia che si deve dunque se il terribile criminale non ha potuto portare a compimento un attentato che poteva avere conseguenze gravissime.

Dei due ordigni esplosivi trovati nella sua camera, è da dirsi che uno, a tappo, era nascosto in un termos ed uno, a precisione, si trovava in una bottiglia verde di cognac sul tipo di quelle usate altre volte da terroristi.

Il pozzo di petrolio di Fontevivo e' entrato in funzione

PARMA, 7. — Il pozzo petrolifero di Fontevivo in serata è entrato in funzione per la prova di estrazione del petrolio di lunga durata. I sondaggi e i lavori di estrazione sono stati diretti dall'ing. Zammatti capo della zona mineraria emiliana. Aperta la saracinesca del pozzo il petrolio è uscito con forte pressione. Alle ore 21.30 il liquido immesso nelle cisterne superava le due tonnellate.

L'estrazione prosegue regolarmente e si prevede che continuerà per l'intera notte.

I soccorsi affluiscono nella zona devastata dal terremoto

WELLINGTON, 7. — Un comunicato ufficiale del Governo della Nuova Zelanda dice:

Benchè le notizie che continuano a pervenire dalla zona colpita dal terremoto siano di carattere più grave e l'ordine sia stato ristabilito, sono stati organizzati i soccorsi che funzionano in modo ottimo sia a Napier sia ad Hastings. I marinai delle navi da guerra fanno la ronda per le vie delle due città e membri del Governo con alti funzionari dirigono i servizi sanitari, le demolizioni degli edifici lesionati e tutti gli altri lavori necessari. Grande quantità di vettovaglie sono state accolte negli appositi magazzini e vengono distribuiti gratuitamente. Si è provveduto a dare un ricovero provvisorio ai colpiti. Il traffico sulle linee che conducono alle zone colpite è controllato in modo da evitare che intralci l'opera di soccorso. Si è provveduto anche con prontezza a tutta l'assistenza medica necessaria ed i feriti sono stati trasportati lontani dalla zona colpita. Anche molte donne, bambini e vecchi sono stati allontanati da Napier dove manca l'acqua in seguito alla rottura dell'acquedotto. Ad Hastings la conduttura dell'acqua e le fognature funzionano regolarmente. Il servizio ferroviario è stato ristanilito ieri sera ad Hastings e si spera oggi di poterlo ristabilire per le rimanenti dodici miglia sino a Napier. Il numero dei morti sinora accertati si aggira sui 150, ma si crede che altri cadaveri giacciano sotto le macerie. Il numero dei feriti è di parecchie centinaia.

Una esplosione a bordo di un yacht di piacere

MIAMI, 7. — Oggi presso Ocava, a bordo di un yacht di piacere munito di una chiglia di vetro per la visita del fondo marino, e che faceva una crociera nel golfo della Florida con molti passeggeri, si è all'improvviso verificata una esplosione seguita da un incendio. I passeggeri presi dal panico si sono gettati in mare e sono stati per la maggior parte tratti in salvo dalle numerose barche accorse sul luogo della sciagura. Si deplorano un morto e numerosi feriti.

Due piroscafi incagliati

PERTH, 6. — Il piroscafo giapponese «Shansei Maru» si è incagliato contro una scogliera a fior d'acqua al largo del Capo Clotes in una posizione assai pericolosa per il mare grosso. Il piroscafo giapponese «Chofuche Maru» che nonostante la tempesta ha voluto portare soccorso, si è parimenti arenato e la sua sala delle macchine è stata inondata dall'acqua. I due equipaggi, almeno per il momento, non sono in pericolo.

La Camera dei Comuni per un salario minimo agli operai

LONDRA, 7. — La Camera dei Comuni ha approvato in seconda lettura con 122 voti contro 51 un progetto di legge presentato dall'ala sinistra del partito laburista, che si propone di assicurare a tutti i lavoratori un salario minimo che permetta di vivere convenientemente. I laburisti hanno appoggiato il progetto ritenendo che l'avvenire dell'industria dovrebbe essere lo sviluppo delle basi dei salari ciò che sarebbe utile dal punto di vista economico perchè aumenterebbe il potere di acquisto della comunità. L'opposizione conservatrice ha qualificato il progetto come un tentativo di eludere i poveri, tentativo che è impraticabile e che provocherebbe una grande disoccupazione.

Il Minisro del Lavoro, durante la discussione, ha dichiarato che una inchiesta condotta dal congresso delle «Trade Unions» ha dimostrato che la fissazione di un salario minimo unico per tutta la nazione è impraticabile. Il Ministro ha aggiunto che è impossibile dare la minima speranza che il Governo possa trovare tempo per un nuovo esame del progetto di legge.

...e la ingenua proposta di un deputato laburista

LONDRA, 7. — Oggi, alla Camera dei Comuni, discutendosi la proposta di legge del laburista estremista James Maxton, di stabilire dei minimi di salario convenienti per i lavoratori, il deputato David Kirchveod in appoggio alla proposta, ha dato, tra le risa dell'assemblea, il suggerimento ingenuo che essa avrebbe dovuto essere finanziata mediante ammissione illimitata di carta moneta. Il fatto che la proposta è stata approvata in seconda lettura da 122 laburisti non significa affatto che tutti quei deputati siano convinti della praticità della proposta, essi hanno pensato semplicemente di approfittare della occasione per acquisarsi la simpatia di molti dei loro alleati sicuri che il loro voto non avrà effetto pratico, tanto più che la proposta è stata seppellita dallo stesso Ministro del Lavoro quando ha dichiarato che il Governo non può trovare il tempo di rimettere in discussione la proposta dinanzi ai Comuni.

E' vivamente commentata nei circoli politici della capitale come un sintomo della tendenza politica odierna del popolo inglese l'elezione supplettiva avvenuta ieri nel collegio di Bast Texteth. Nove conservatori hanno conquistato i seggi con una maggioranza eguale a quella di una volta e mezza quella che avevano avuto due mesi fa. Questo risultato è ancora più significativo pel fatto che la lotta odierna si svolgeva soltanto tra conservatori e laburisti.

I Principi d'Inghilterra sorvolano il Canale di Panama

COLON, 7. — E' giunto stamane il piroscafo «Oropesa» recante a bordo il Principe di Galles e il Principe Giorgio d'Inghilterra. I Principi dopo essersi recati in automobile a Francefiled sulla costa dell'Atlantico sono andata in volo a Patilla Field sulla costa del Pacifico. Essi sono stati i primi Principi di sangue reale che hanno attraversato in volo il Canale del Panama.

I Principi hanno fatto visita al Presidente del Panama e al comandante generale governatore della zona del Canale.

Il piroscafo «Oropesa» intanto ha attraversato il Canale e poscia farà scalo a Talara sulla costa settentrionale del Perù.

Centomila indiani assistono alla cremazione di una salma

ALLAHABAD, 7. — Alla confluenza dei due fiumi Gange e Junna è stata trasportata in automobile la salma del capo nazionalista Bandit Metilan Nehrutove; è stata cremata secondo il rito indù e quindi le ceneri sono state date alle onde dei sacri fiumi. Alla cerimonia ha assistito una folla di centomila persone.

Rovine di citta' biblica scoperta in Mesopotamia

LONDRA, 7. — Giunge notizia dalla Mesopotamia che lo spedizione archeologica diretta da Stefen Lagden ha scoperto in prossimità di Babilonia un'antica città le cui rovine recano i segni degli alluvioni dell'età Biblica. Al disopra di questo remotissimo centro è stata dissotterrata parte di un palazzo di Re persiano della dinastia di Sassanidi, che risale a 350 dopo Cristo. Da uno strato inferiore poi si sono rinvenute traccie di rovine di templi risalenti alla primitiva civiltà dei rumeni. Gli scavi sono eseguiti sotto gli auspici dell'Università di Oxford.

Il caso di un deputato inglese che cede un biglietto ferroviario

LONDRA, 7. — Il signor Marby Jones, deputato laburista del collegio di Pontifrde, si è dovuto ieri dimettere da deputato perchè sottoposto a processo per infrazione ai regolamenti sui biglietti ferroviari non cedibili. Egli infatti aveva inviato il suo biglietto a Londra alla moglie e questa lo aveva usato. Ieri il Marby e la moglie hanno dovuto presentarsi dinanzi alla Corte di giustizia di Marilebonen che li ha condannati ad una multa di 30 ghinee ciascuno.

Il Giudice, nel pronunciare la sentenza, ha detto al deputato: — E' veramente un caso disgraziato questo in cui siete stato coinvolto.

I Sovietti non vogliono ridurre il prezzo del caviale

RIGA, 7. — Secondo i rappresentanti ufficiali del commercio sovietico a Riga, la crisi economica mondiale ha causato una diminuzione nel consumo di caviale. Essi hanno ricevuto di ritorno un carico di 30 tonnellate di caviale che era stato spedito a Londra, nonchè ad Amburgo e di là era stato rispedito in Russia. Piuttosto che accettare una diminuzione di prezzo i sovieti hanno preferito farsi rimandare il carico che sarà distribuito tra i membri delle cooperative di Mosca.

I rappresentanti sovietici spiegano che il caviale è una specialità del basso Volga ed è quindi un monopolio russo, che non potrà mai subire una concorrenza estera e per conseguenza non vi è ragione di ridurre il prezzo.

Notizie in breve

IL TRIBUNALE DI VARESE ha condannato Mario Bianchi fu Giuseppe, già amministratore dei Sindacati della Industria, a sei anni, tre mesi e venticinque giorni di reclusione ed a lire 1165 di multa per peculato continuato e falso. Egli sottrasse lire 42 mila di cui 20 mila risarcite.

DURANTE LA PROCESSIONE DEL CORPO DI SANT'AGATA, a Catania, mentre il baldacchino entrava nella chiesa del Carmine, certo Angelo Caruso, di 82 anni, rimaneva impigliato e poi schiacciato dal pesante veicolo che recava la Santa. Il povero vecchio indossava il camice votivo e ripeteva da oltre 50 anni la consuetudine di seguire il corpo della Santa durante la processione.

UNO SCONOSCIUTO otteneva ieri notte ospitalità in una legnaia nel comune di Pettorazza. Durante la notte, forse per accendere la pipa, provocò un incendio e morì carbonizzato tra le fiamme.

IN CONSIDERAZIONE DEL CRESCENTE NUMERO DI DISOCCUPATI, le autorità argentine hanno deciso di fornire dei biglietti gratuiti per l'Europa a quegli immigrati che sono arrivati di recente e che non essendo riusciti a trovare lavoro, desiderano rimpatriare.

UN PRESUNTO MIRACOLO è stato attribuito alla Vergine dal popolino di San Lorenzo Colli (Palermo). Certa Davi era colpita da infezione e agonizzava. I genitori fecero un voto alla Madonna, e dopo le preghiere la giovane migliorò notevolmente.

E' STATA OGGI APERTA AL TRAFFICO una nuova strada nazionale completamente pavimentata in cemento e porfido tra Pontelagoscuro e Ferrara.

DOPO UN ANNO DALLA MORSICATURA di un cane al cenciaiuolo Carmine Sorrentino di anni 19 da Napoli, si svilupparono gravissimi sintomi di idrofobia. Il Sorrentino dopo straziante agonia, nonostante le cure prodigategli, è morto.

UN LADRO DISGRAZIATO può chiamarsi certo Pietro Ravasi di 27 anni da Seregno. Compiuto un furto nella biglietteria della stazione di Bogliasco, egli saltava in un treno che passava di lì. Le sue mosse erano state però seguite da un ferroviere che comunicò i connotati alla prima prossima stazione. Quivi il ladro aprì lo sportello per scendere sicuro del fatto suo, ma trovò i carabinieri che lo arrestarono.

UN BANCHETTO DI NOZZE PANTAGRUELICO è stato tenuto in Ungheria nel paese di Drecsche in occasione del matrimonio del giudice Alessandro Boersog con la figlia di un ricco possidente del luogo. Alle nozze hanno partecipato mille invitati, che complessivamente hanno mangiato un bue, tre maiali, 200 conigli, 500 polli, bevendo la bellezza di tremila litri di vino e 200 di grappa.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

LA BIBLIOTECA CATTOLICA

Durante l'anno 1930 entrarono in biblioteca 165 nuovi volumi, in modo che al 31 dicembre dell'anno testè chiusosi la biblioteca cattolica locale era ricca di 600 volumi con una circolazione di 1550 libri.

Il concorso dei lettori in questi ultimi mesi si è raggiunta una distribuzione di 260 libri, cioè una media di 60 volumi alla settimana.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria della compianta signora Francesca Parisotti Schiavi, sono state fatte le seguenti elargizioni:

Pro Casa di Ricovero: Banca Carnica L. 250; Famiglia De Gleria 100; Vittoria Marchi 50; avv. cav. Gio Batta Quaglia 50; ditta Linussio-Candoni Da Pozzo 30; Famiglia Morgante 50; Filippo Filipuzzi 10.

Giardino d'Infanzia: cav. Lino De Marchi 50; Silvio Giardinieri 20; Delli Zotti Silvio 10; Angelo Zamolo 20 — Macuglia Ruggero 5; Ruggero Mirheletto 10; Tavoschi Vittorio, 15; Umberto Salvadori, 20.

O. N. B.: Fascio di Combattimento 100; Antonio Valle 10; Candoni Otello 10.

Congregazione di Carità: Arnaldo Venier di Villa Santina 100; Società Elettrica Carnica 100 — Famiglia Corbellini 100 — Famiglia Linussio 50; Gio Batta Dorotea 50; cav. Luigi Craighero 20; Fratelli Rinoldi 25; Famiglia Chiussi 25; dott. Pepe 20; Associazione pro Carnia, 100; on. Michele Gortani 50; Micoli Paolino 5; Barazutti Vittorio 5; Vittorio Molinari 10.

Cucina Economica: Banca Sconto Calligaris 100.

Cura Marina: Famiglia Aita, 50; Famiglia Cecchetti 5. Totale L. 1720.

Amaro

DECESSI

L'influenza ha fatto da parecchio tempo comparsa anche qui in paese. La settimana scorsa si ebbero a deplorare tre decessi dovuti appunto a forme influenzali. I defunti sono la signora Festina Dell'Angelo ved. Mainardis, Cristoforo Tamburlini fu Daniele e Jesse Davide fu Carlo.

CRONACA DEL BENE

Per onorare la memoria della defunta Teresa Monai Venerande, la famiglia ha fatto le seguenti elargizioni: pro Asilo Infantile L. 30; pro Bollettino Parrocchiale L. 5; pro campanile 10 — In onore del Sacro Cuore di Gesù L. 10 — In onore di S. Teresa del B. G. 10.

Resia

Al Podesta' dimissionario

Per chiudere degnamente con un saluto circa 60 invitati si sono dati convegno al banchetto in onore al Podestà dimissionario Luigi Giusti.

Erano presenti, oltre al festeggiato, ed alla sua gentile signora, il nuovo podestà geom. Clemente Simeone, il cav. D. Fontana, il dott. Farina, i membri del Direttorio del Fascio signori geom. Castiglione, Tosoni Stefani mutilato, Buttolo Stefano, Bruno Fiorillo; gli impiegati del Municipio signori Castiglione segretario, Giovanni Paletti, Lino Cesare e Di Lenardo Antonio mutilato; i signori Trancon, Pugnetti e Andrea Treu; diverse signore e le personalità del Comune.

Durante il banchetto regnò molta allegria e vi furono molti discorsi. Parlarono applauditissimi il cav. Fontana e il geom. Castiglione, ai quali il Podestà rispose commosso ringraziando.

Lusevera

La prossima sagra

Sarà, come abbiamo già notato, la domenica ultima di Carnevale, 15 corr. E' stato assicurato l'intervento della fanfara del Dopolavoro di Tarcento, la quale verrà festosamente accompagnata da molti vecchi amici di trincea e di certo anche da una folla di curiosi, che vorranno convincersi del modo che si fa sagra in montagna e del come si mangia e si beve a Lusevera. Eppoi è la domenica ultima di Carnevale e tutti sanno che, nonostante tutte le proibizioni, i luseveriani (buon sangue!) non potranno far a meno di dar qualche saggio delle loro comedie canavaccio, nelle quali riescono stupendamente. Una gita quindi in autocorriera non farà male; dopo i giorni febbricitanti della influenza e colla prospettiva di qualche bel dono sulla ricca lotteria, ricca di ben 200 premi, la quale sarà in quel giorno improrogabilmente estratta a vantaggio del costruendo silo Infantile e dell'Opera Balilla. L'anno passato ci fu un numero straordinario di forestieri, e nessuno partì disilluso. Quest'anno, Lusevera ha preparato le cose assai meglio, e la festa rivestirà pure carattere patriottico.

Ai nomi già elencati dei donatori pro lotteria, uniamo oggi i seguenti: dott. cav. Guido Panigro, Battoia Luigi, ricevitore postale, Banca del Friuli succursale di Tarcento, Muzzolini Ottavio, Fabbro di Madonna di Tarcento e N. N., il quale ci ha favoriti di una nuova, fiammante macchina dattilografica. Rendiamo a costoro le grazie più sentite.

CRONACA CITTADINA

L'Archivi de Leterature furlane

— Abbiamo ricevuto la dispensa (13-16) del 31 gennaio. Contiene: Clarte pratiche dal Friul oriental (pag. 148-163) in scala da 1 a 100.000, sotto l'aspetto stradale, demografico, amministrativo, ecclesiastico, sanitario, giudiziario, scolastico, folcloristico, ecc. — La difese da l'Archivi — I santi del Friuli, fine della recensione hul volumetto pubblicato recentemente da Pietro Zampa di Pradamano, scrittore e tipografo dei propri e di lavori altrui riguardanti il Friuli. — La Dutrine cristiane in furlan — Diplomis — Spiegazion de Clarte dal Friûl.

Di Pietro Zampa, ci siamo occupati altre volte, lodandone l'aiuto ch'egli offre volonterosamente alla conoscenza delle cose friulane; e siamo lieti di concordare con «l'Archivi» che così chiude la sua recensione a proposito dei «Santi del Friuli» e con riguardo anche agli altri volumetti di storia da lui pubblicati:

«... Brao, adunce siôr Pieri par l'opare veramentri meritorie che l'a compide, finore, e che nus prepari simpri gnovis e grandis improvvisadis e che no-l piardi il coraggio e che no-l bandoni la so passion editorial ancie se l'incontre opposizions, contrarietâts e [illegible]: e 'son tanti come che al merete. Che al si consoli pensant al proverbi: «E da la Sante Scriture che al scugne lavorâ chel che al à piel duro». — Chei, in vite, al dovarà strussiasi, e magari tirâ la ... ma dopo muart i metaràn une lapide su la so ciasute».

Troviamo da ultimo annunciato che sono stati dall'Archivio, assegnati diplomi di incoraggiamento e di elogio ai seguenti:

Par vê ditis su vilotis: Verglinie Glin, Marie Tusuline, Liduine Morèt, Ane Moret, Romilde Cumus, [illegible] Irme Marcobel [illegible] de Felet, Marie Clandete di Tavagna, Marie Colaut di Tresesin [illegible] ridade con Ricobel di Padiâr Udinès, Rose Franzoline di Baldassarie, Adele Palme maridade Globe di Padiâr.

Par vê ditis su flabis e barzaletis: Elde Borgobel di Padiâr di Udin.

Par vê ditis su flabis e bazaletis: Genio Ciccîat di Baldassarie, Nadalin Vigio di Travès maride de Fontanùs, Madalene Grattin di Udin.

Par vê ditis su a memorie poesiis dal Libri dei Vilotis di Reane componud da Zampa [illegible] Vigi Comiz di Tavagnà.

Ufficiali agli esami per la Scuola di Guerra

I seguenti ufficiali sono stati ammessi a sostenere prove scritte per concorrere alla ammissione al 61mo Corso della Scuola di Guerra. Le prove di esame si svolgeranno negli ultimi due giorni del corrente febbraio:

Corpo d'Armata di Udine. — Fanteria: tenenti Tupini Gino, Salbitani Vittorio, Gibaño Antonio. Artiglieria: capitani Tanno Dino, Palma Marcello, Formichi Camillo.

Il movimento viaggiatori alla stazione di Udine

Dalla relazione per l'anno finanziario 1929-1930 emessa dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, a cura del Ministero delle Comunicazioni, rileviamo il movimento viaggiatori avvenuto nella nostra stazione: 38[illegible] furono i viaggiatori in partenza dalla stazione di Udine portando un introito di lire 7.540.000.

Per la stazione di Tarvisio transitarono [illegible] carri con [illegible] grande velocità con [illegible] 2434 dell'anno precedente con una differenza di più di 2542 carri transitati.

Attività contrattuale ed assistenziale

Sindacati Commercio

Il nuovo Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio, ha cercato di sistemare la situazione e di mettere al passo regolare l'attività complessiva dell'Unione.

Esaminò tutte le controversie sospese sollecitandone la trattazione, il pagamento e l'eliminazione a seconda dei casi; prese provvedimenti per la tutela dell'Unione avv. Arturo Favaro, stabilendo il sistema da seguire per assicurare [illegible] completa assistenza [illegible] del commercio [illegible] di Udine [illegible] di tutta la provincia.

La Federazione Friulana Fascista del Commercio sollecitata, a esaminata la situazione per il contratto di lavoro di molte categoria e a preso varie decisioni in proposito.

Il Commissario dell'Unione, su rapporto del Direttorio del Sindacato di Categoria, ha iniziato azione verso alcuni alberghi per decidere su denunciate inosservanze del contratto nazionale per i lavoratori d'Albergo.

I droghieri ed i ribassi

Un comunicato della Federazione Friulana Fascista del Commercio rende noto:

In relazione all'appunto mosso alla categoria dei droghieri circa la loro partecipazione alla campagna per la diminuzione dei prezzi, la Federazione Friulana Fascista del Commercio a svolto un'indagine tra le ditte associate ed ha potuto appurare che effettivamente le ditte stesse hanno praticato le dovute riduzioni sui prezzi. Tali riduzioni, secondo dati che possono essere esibiti, di un minimo del 5, vanno sino ad oltre il 30 per cento, per il periodo dal novembre 1930 ad oggi.

Movimento dei Segretari Comunali

Nomine: Il rag. Enzo Francescon è nominato segretario comunale di 2. classe, grado 7. e destinato a Vito d'Asio.

Incarichi: Giorgessi Daniele incaricato presso il consorzio comuni Erto Casso e Cimolais, e con decorrenza 10 gennaio, nel comune di Ligosullo; Domenico Pellisoni, segretario 1. classe grado 6 incaricato per comune di Nimis; Francesco Barbina di 1. classe grado 6. a Martignacco; Isidoro Zanello cessa dall'incarico per il comune di Vito d'Asio.

Reggenze: Antonio Candido titolare di Treppo Carnico cessa dalla reggenza di Ligosullo; Daniele Giorgessi cessa dalla reggenza di Cimolais.

Trasferimenti: Quaglia rag. Giacomo, segretario 2. classe grado 7 di Socchieve a Castel Dobra; Berghini Luigi 2. classe grado 7 di Castel Dobra a Socchieve; Bortolotti Efrem, 1. classe grado 6. da San Pietro del Carso a Mortegliano; Rapuzzi Luigi 2. classe grado 7. da Bagnaria Arsa a San Daniele del Carso; Cecovini Teofilo, 2. classe grado 7 da San Daniele del Carso a Bagnaria Arsa; Chiaradia Augusto 2. classe grado 7 da Budoia a Canale d'Isonzo; Baiti Adolfo, 2. classe grado 7. da Canale d'Isonzo a Budoia; Mocorini Antonio, 1. classe grado 6. da Aidussina al Comuni di Erto Casso e Cimolais; Bianchi Pietro, 2. classe grado 7. da Dignano a Travesio; Zotti Luigi 2. classe grado 7, da Travesio a Dignano.

Dimissioni: Sono accettate le dimissioni del segretario Gio. Batta Castiglione.

Aspettative: Boaria cav. Andrea, 1. classe grado 6 a Nimis è collocato in aspettativa per causa di provata infermità.

Sono vacanti i seguenti posti di segretario:

Grado 6: Comune: Prata di Pordenone, Ragogna, Consorzio di Sopra e Tramonti di Sotto; 7 grado: Bertiolo, Claut, Flaibano, Lauco, Lusevera, Platischis, Porpetto, S. Quirino, Magnano in Riviera, Ronchis; 8. grado: Grimacco, Ligosullo, Marano Lagunare, Sauris, Stregna, Visco, Barcis, Bordano, Dogna, Drenchia, Precenicco, Ravascletto.

Scuola di Cultura cattolica

L'Oro

Dichiarò recentemente Sir Josiah Stamp, direttore della Banca d'Inghilterra: «L'oro è lo sfondo, sul quale si svolge la vita economica dei popoli, e tale sfondo deve essere posto in ordine prima che si possa stabilizzare le cose e sistemare [illegible] l'economia mondiale».

Questa dichiarazione fa comprendere l'alto interesse della conferenza sul tema: L'oro, che si terrà questa sera, alle ore 21, nella sede della Scuola di Cultura Cattolica (via Treppo 1 B.). Tanto più che l'oratore in questa materia è di rara competenza, che onora davvero il nostro Friuli, di cui è figlio: il prof. comm. Gaetano Della Pietra, che è direttore della Scuola di perfezionamento di Statistica della R. Università di Padova, e che durante la guerra dal R. Governo inviato in America con incarichi speciali. Di lui parlammo l'altro giorno, nell'accennare alla pubblicazione: La ricchezza privata nelle Provincie delle Tre Venezie, alla cui direzione è stata affidata a lui che ha raccolto il mandato con efficacia di maestro insigne e appassionato», e per la quale ha dettato una dotta e chiara introduzione.

L'ingresso è libero. La sala sarà riscaldata.

Sabato 14, Mons. prof. Giuseppe Driussi parlerà sul tema: «La superstizione nel Medioevo».

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. — In memoria dell'ing. comm. Luigi Pez: comm. Emilio Girardini 10; avv. Emilio Nardini 10.

UNIONE CIECHI. — In memoria di Attilio Rizzi: Benedetto Gentilli 10. — In memoria ing. comm. Luigi Pez: Famiglia Chialchia 15.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria dell'ing. comm. Luigi Pez: Giuseppe Nardoni 5; Famiglia Chialchia 15.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In memoria dell'ing. comm. Luigi Pez: Famiglia Chialchia 15.

Il «Rigoletto» all'Eden

Mentre alla Scala di Milano il celebre tenore Jean Kiepura sta ottenendo il più grande trionfo di attore lirico, pure a Udine in questi giorni Jean Kiepura suscita la più viva ammirazione nella cittadinanza ed il più vibrante successo corona il nome del grande tenore, per la meravigliosa interpretazione lirica data al magnifico capolavoro «La città canora», il film cantato in italiano ove il Kiepura infonde tutta la sua bravura in molte trascrizioni di canzoni napoletane, ed emerge all'eccezione della romanza: «La donna è mobile...» del Rigoletto, brano incluso nel film: «Città Canora», tanto che nel pubblico sorge la richiesta dell'applauso di ammirazione e di vivissimo consenso.

Successo imponente «La città canora» per soggetto passionale e ardentemente amoroso, trionfo per musica e canto italiano, ammirazione per paesaggi e grandiosità scenica, adorazione per la bellissima e seducente protagonista Brigitte Helm denominata la donna astrale.

«La città canora» è un lavoro di poesia e di sentimento che ci culla ora nella vita spensierata di Napoli ora nel turbine vorticoso di Vienna; ora tra le creature semplici che vivono in letizia la loro vita modesta, ora tra le creature che chiedono alla ricchezza ed ai piaceri la loro felicità a passioni per un istante. Oggi viene replicato al Cinema Eden ancora oggi dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14.

La solennita' dei Sette Santi Fondatori alla Basilica delle Grazie

Ricorre giovedì prossimo 12 febbraio la festa dei «Sette Santi Fondatori» dell'Ordine dei Servi di Maria che alle Grazie sarà celebrata con grande solennità. Sarà preceduta da un triduo di preghiere nelle sere di lunedì, martedì e mercoledì.

Giovedì 17 febbraio, giorno della festa alle ore 7, S. E. l'Arcivescovo celebrerà la Messa all'altare dei Sette Santi e distribuirà la Comunione. Alle ore 10 vi sarà Messa solenne con Assistenza Pontificale dello stesso Arcivescovo, che alle ore 5.30 pomeridiane pontificherà il Vespro solenne, dirà il panegirico dei Sette Santi ed impartirà la trina Benedizione Eucaristica.

Speciali funzioni nella Chiesa di S. Osvaldo

Nella chiesa della frazione di S. Osvaldo, dedicata a Nostra Signora di Lourdes, si tengono in questi giorni speciali funzioni religiose preparative alla festa del Titolare.

Domani, 8 febbraio, vi sarà giornata eucaristica ed alla sera dalle ore 5.30 alle 6.30 una solenne ora di adorazione di chiusura con l'intervento dei Rev.mi Parroci della città.

Il giorno 11 febbraio anniversario della prima apparizione, Messe basse alle 6, 7.30 e 9. Alle ore 10.30 S. Messa cantata.

Il giorno 15 febbraio, solennità della Madonna alle ore 6 Messa e Comunione generale, alle ore 10.30 Messa solenne, alle ore 16 Coroncina - Panegirico e Benedizione Eucaristica.

La sistemazione della strada Pordenone - Spilimbergo

Appalto di lavori

Presso l'amministrazione Provinciale è seguito l'appalto dei lavori per l'allargamento e la sistemazione del tronco di strada Pordenone Moniago.

Su 6 ditte concorrenti, rimase deliberataria la ditta Teodoro Bidinost fu Luigi da Cordenons che offrì un ribasso d'asta del 26.22 per cento, su un importo di lire 166 mila. 600.

Espropriazione strada militare Ponte Lans, Monte Coventas, Forcella Plumbs e Monte Cola

Si rende noto che presso gli uffici comunali di Forni Avoltri e di Rigolato sono depositati gli elenchi descrittivi e relativi atti degli immobili da espropriarsi per la costruzione della strada militare Ponte Lans, Monte Coventas, Farcella Plumbs, Monte Cola.

Asueroterapia

Il dott. **B. VICENZINI** (Via Luigi Settembrini 9, Roma) già aiuto alla Clinica Asuero di S. Sebastian e l'unico autorizzato ad esercitare l'Asueroterapia, sarà ad **UDINE** (Albergo Croce di Malta) nei giorni 9 e 10 febbraio.

Feste Carnovalesche

La quarta Veglia al Puccini

Anche la quarta veglia danzante che avrà luogo al Teatro Puccini si preannuncia animata e ricca di sorprese.

Certo nelle trascorse serate abbiamo avuto agio di constatare come di veglia in veglia il pubblico innamorato del ballo si sia reso sempre più folto e distinto; e ciò è tutto merito dell'ambiente confacente alla danza scorrevole, alle esigenze di vario carattere e della bravura dei componenti l'affiatatissima orchestra la quale anche domani sera, col migliorato repertorio, vorrà dar saggio della sua capacità deliziosando dame e cavalieri.

Nelle sale cittadine

Rotonda ecc., continueranno domani le danze con sicuro largo intervento di appassionati; e non mancheranno neanche le maschere. Anche a Laipacco, come il consueto, si terrà veglia danzante.

Domani funzionerà da piazzale Venezia alla Rotonda un servizio di autocorriera, ogni mezz'ora, dalle ore 16 alle ore 24.

Il Veglionissimo goliardico di stasera

Poche ore ormai ci dividono dal classico Veglionissimo che gli studenti terranno stasera nelle ampie e leggiadrite sale del Caffè Contarena.

Tutto è stato disposto con ordine ed il massimo buon gusto affinchè la festa abbia a riuscire degna della bella tradizione. Anche l'orchestra è stata minuziosamente selezionata. Le sale del Contarena non mancheranno perciò stasera di essere prese d'assalto da un vero esercito di vezzose danze e compiti cavalieri.

Una scossa di terremoto

è ben poca cosa di fronte al clamore carnovalesco che solleverà al Teatro Puccini, sabato prossimo 14 corrente, il Super-Veglionissimo Azzurro indetto ed organizzato alacremente dalla Sezione Combattenti e dal Circolo della Stampa.

L'addobbo dell'ambiente sarà intonato a quanto vi è di più suggestivo o meglio ciò che di più ardente offre l'orientalismo. Le luci poi formeranno un vero accecante sole: la notte si tramuterà in giorno come per incanto.

Il Comitato ha ormai concretato quello che sarà il programma definitivo del super-veglionissimo; ed ha stabilito innanzi a tutto che i prezzi per poter godere di quella fantastica notte di seduzioni e di incanti, saranno ridotti al quadruplo di ante-guerra. E quanto più i prezzi discenderanno, tanto più saliranno d'intensità nell'elegante convegno, il brio, la gioia, la spensieratezza ed il fragore. Abbiamo detto, non senza intenzione, il fragore, poichè veramente la festa combattentistica e giornalistica di quest'anno potrà chiamarsi il veglione fragoroso per eccellenza, veglione che vedrà la sfolgorante mascherata delle più belle fanciulle di Udine.

La Festa delle Bambole al Puccini

Ricordiamo che giovedì prossimo, 12 corrente, ore 15, al Teatro Puccini avrà effettuazione l'attesa, simpatica e tradizionale «Festa delle Bambole» riservata al mondo piccino e la cui dotazione di premi è veramente splendida trattandosi, tra l'altro, di nove grandi medaglie d'oro, più una riservata per l'unico premio di bellezza, artistici diplomi ed un regalo-ricordo per tutti i bambini partecipanti.

La festa verrà completata con numerosi e divertentissimi giochi a sorpresa di circostanza.

Non perdano tempo, coloro che intendono concorrere ai ricchi premi, di prenotarsi a tempo presso il camerino del teatro.

Il bis del Ballo Mercurio

Visto l'esito magnifico avuto sabato passato dalla Veglia Mercurio e le numerose lettere di plauso pervenute al Comitato organizzatore, nelle quali, oltre all'applaudire, s'insisteva perchè ci fosse il bis, il Comitato sta nuovamente lavorando per organizzare una nuova veglia per lunedì 16 corrente, pure al Teatro Puccini; veglia in grande stile, che porterà, oltre l'addobbo del Teatro, concorsi a premio del miglior costume, della migliore coppia e del miglior gruppo, giochi e sorprese. Anche questa seconda «Veglia Mercurio» segnerà indubbiamente un trionfo del Comitato, una gioconda nottata per i partecipanti.

Marionette

Domani, domenica, alle ore 5 pomeridiane, nel Teatrino di Via Gemona, si rappresenterà per la prima volta «I quattro simili», ossia i due Facanapa fratelli, gemelli servitori di due Florindi, ridicolissima commedia in tre atti, sei quadri, undici personaggi.

Se un Facanapa è sufficiente a suscitare l'ilarità degli spettatori, si può immaginare quello che avverrà con due e per di più gemelli.

Riunione dei giovani delle class dal 1908 al 1912

Domani, domenica, tutti i giovani delle classi 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, iscritti e non iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento, sono invitati a trovarsi alle ore 11 nella sede del VI Sestiere, Piazzale Osoppo N. 2.

L'invito è esteso a tutti i giovani delle classi su citate, i quali abitano nelle vie comprese nella circoscrizione del VI Sestiere. Nessuno deve mancare.

Gli Avanguardihti udinesi ad Asiago

Gli avanguardisti udinesi che partecipano nell'altopiano di Asiago alle gare sciatorie indette dalla Presidenza Centrale dell'O. N. B. sotto gli auspici del Comitato provinciale di Vicenza, hanno inviato alla locale Presidenza il seguente telegramma: «Viaggio ottimo, accolti benissimo, sperando buone affermazioni inviamo saluti».

Le scoperte artistiche nella chiesetta di Malisana

L'illustre prof. cav. Brusin, direttore del Museo aquileiese, per incarico della Sovraintendenza delle Arti ed ai Monumenti della Venezia Giulia, si recò a visitare la chiesetta di Malisana: una ghiesetta da qualche anno in abbandono, dove, sotto uno strato di intonaco, si sono scoperti alcuni affreschi già nel 1905 si erano, in occasione di restauri ordinati dal Vicario don Giovanni Schiff, si erano rimesse in luce alcune traccie dei dipinti in parola: male scoperte più importanti sono le attuali.

A giudizio del prof. Brusin, gli affreschi messi in luce sono opera di Fenello pregievolissimo e risalgono all'ultimo scorcio del '400 o della prima metà del '500. Negli affreschi studiati, il professore Brusin ha trovato sceneggiate l'Annunciazione, la Natività di Nostro Signore, la Crocifissione, l'Addolorata e le Pie Donne; nonchè, nei costoni del soffitto S. Andrea Apostolo, i Santi Pietro e Paolo, i Santi Ermacora e Fortunato, due teste di Evangelisti. — I lavori saranno continuati.

Gli avvenimenti sportivi di domani

Le partite di domani

Divisione nazionale

Serie A

Casale: Casale-Ambrosiana
Genova: Genova-Legnano
Busto A.: Pro Patria-Juventus
Torino: Torino-Lazio
Milano: Milan-Livorno
Trieste: Triestina-Bologna
Brescia: Brescia-Alessandria
Roma: Roma-Modena
Vercelli: Pro Vercelli-Napoli

Serie B

Palermo: Palermo-Cremonese
Spezia: Spezia-Lecce
Lucca: Lucchese-Bari
Padova: Padova-Novara
Verona: Verona-Derthona
Pistoia: Pistoiese-Liguria
Bergamo: Atalanta-Udinese
Parma: Parma-Firenze
Monfalcone: Monfalconese-Serenissima

L'Udinese a Bergamo...

(Andata: Udinese 3 - Atalanta 2)

(p.). — I bianco-neri inizieranno il girone di ritorno con una partita fuori dal proprio nido e precisamente a Bergamo, dove anche squadre che vanno per la maggiore hanno dovuto cedere il passo alla miglior classe avversaria.

Come si vede, ben poche speranze rimangono ai friulani i quali, tra l'altro, sono freschi di una disgraziata partita casalinga ad opera degli scaligeri veronesi.

All'inizio del campionato i nero-azzurri bergamaschi uscirono battuti dal calciodromo Moretti dopo una partita elettrizzante e vivace nella quale misero in luce uno stile di gioco non comune, vale a dire tecnico e piacevole. Purtroppo ora le cose sono radicalmente cambiate e, mentre una cerca consolidare la propria posizione di classifica, l'altra lotta o meglio vorrebbe lottare, per salvarsi dal baratro della sottostante divisione.

Gli sportivi udinesi da quel giorno non ebbero più modo di assistere ad un incontro così combattuto attraverso il quale i bianco-neri, dopo un pauroso sbandamento seppero ritrovare se stessi e dimostrare ancora una volta, l'ultima purtroppo, come il carattere friulano sia tenace e battagliero. Infatti da allora gli udinesi anche sui calciodromi avversari seppero incutere non poco timore agli appassionati del calcio, nella prima fase del gioco ed anche sino a pochi istanti dalla fine per poi crollare improvvisamente, cedendo alla sporadica reazione avversaria.

Ritornando all'incontro di domani è risaputo che l'Atalanta è una delle squadre che dopo la Fiorentina, gode numeri maggiori per il passaggio alla divisione superiore e la sua recente vittoria sul campo di Tortona dimostra chiaramente come le sue intenzioni siano alquanto serie.

Di riscontro i bianco-neri cercheranno di profondere nella battaglia tutti quegli sforzi indispensabili per ottenere una buona affermazione; ed un pareggio a Bergamo varrebbe a rincuorare e risollevare dall'intenso pessimismo tutti gli sportivi friulani i quali, alla vigilia del difficile incontro, formulano i migliori voti affinchè i colori bianco-neri abbiano a ben figurare segnando così la tappa della necessaria riscossa.

Ecco pertanto come essi si schiereranno:

Lipizer III; Tavano e Bellotto; Felli, Bonino e Zilli; Bartesaghi, Fornarola, D'Odorico, Vittorio e Valente.

...e l'Udinese B a Trieste

Anche la squadra di rincalzo si porterà in trasferta nella città di San Giusto per incontrarsi con le volonterose riserve della Triestina B, le loro più dirette avversarie.

Il compito che essi dovranno affrontare è il più difficile della stagione, ma è da sperare che la tecnica e sopratutto l'entusiasmo e l'animosità di cui ogni bianco-nero è dotato abbiano il sopravvento sulla forte squadra rosso-alabardata.

Una vittoria consoliderebbe la posizione dei leaders, mentre un mancato successo la metterebbe in serio pericolo.

Essi si lanceranno nella seguente formazione:

Francescutti; Cotterli e Schiffo; Bertoli, Gori e Dal Pont; Gerace, Agosti, Comini, Semintendi, Melchior.

L'attivita' ciclistica friulana verra' aperta con un cross country

Il C. C. T. Learco Guerra organizza ed indice per il 18 corrente, primo giorno di Quaresima, la prima corsa d'apertura ciclo campestre la quale è già stata approvata dal Commissario Provinciale dell'U. V. I.

La corsa si svolgerà su un percorso di chilometri 20 circa e sarà aperta a tutti i corridori indistintamente purchè in possesso della tessera 1930.

Sappiamo che l'organizzazione di questa importante prova sarà curata in modo speciale così dicasi per il percorso sul quale dovranno risaltare le capacità fisiche e di resistenza di uomini e di macchine.

Nel ritornare sull'argomento daremo dettagliate notizie tanto sul regolamento che sul percorso, per intanto possiamo assicurare che i premi, in numero di oltre 10, rappresentano un valore artistico e commerciale.

Sul fronte uliciano

Itala-Olimpia

(Calciodromo Moretti - ore 14.30)

Come abbiamo riferito, domani sul calciodromo Moretti si troveranno di fronte, a contendersi la vittoria, la capolista Itala, reduce dal pareggio strappato ai nero-verdi del Pordenone, e la robusta Olimpia reduce da una sconfitta non troppo convincente.

Gli interessi che le due compagini in lizza devono difendere sono della massima importanza. Si assisterà quindi ad una di quelle battaglie che lasciano nel pubblico la soddisfazione di averle vissute in tutta la bellezza della passione e della volontà di ventidue uomini in lotta che altro non pensano che a difendere il nome sportivo della propria associazione.

La folla sportiva delle grandi occasioni, memore dell'incontro Pordenone-Olimpia, gremirà i margini del calciodromo dando alla battaglia di semifinale uliciana tutta l'importanza che si merita.

Pordenone-Edera

I nero-verdi pordenonesi ospiteranno domani gli animosi ragazzi dell'Edera di Udine in un incontro valevole per il campionato uliciano (semifinale).

Ambedue le contendenti sono preparatissime e quindi non potrà sortire che una battaglia delle più entusiasmanti senza che la cavalleria abbia a compiere atto di... diserzione.

Bologne-Mortegliano

La magnifica squadra del Bologne di Beivars che vinse il suo girone nel campionato uliciano di seconda categoria con una marcia sicura e trionfale e con un attivo, su 10 partite disputate, di ben 7 incontri vinti e 3 nulli, ospiterà domani sul calciodromo del VI Sestiere di Via Pordenone, la compagine del Mortegliano.

Questo incontro di semifinale desterà certamente l'interesse degli sportivi, i quali non vorranno mancare dal portare il proprio sano e vigoroso incitamento ai rispettivi beniamini. L'appassionante incontro avrà inizio alle ore 14.30 precise.

*

AMICHEVOLI. — Sul calciodromo dei Casali Papparotti si daranno battaglia il Cussignacco e la Serenissima. Inizio dell'incontro ore 15.

CATTAROSSI Gino, campione friulano di corsa campestre, parteciperà domani, a Venezia, al campionato Veneto. Auguri d'affermazione.

I DELEGATI delle società ciclistiche terranno riunione domani alle ore 10 nei locali dell'E. S. F. di via Prefettura a Udine. Interverranno pure i presidenti del Dopolavoro di Palmanova, Codroipo e Cividale.

Podismo

Domani i crossmen dopolavoristi si contenderanno il titolo friulano

Adunque domani i crossmen dopolavoristi del Friuli, non affiliati alla Fidal, si daranno convegno al Polisportivo Moretti di Udine per misurarsi, in una serrata contesa, nel campionato friulano di corsa campestre (cross-country).

Parecchi risultano gli iscritti ma se c'è qualche ritardatario è ancora in tempo per far pervenire la propria adesione (gatis) alla Direzione Sportiva del Dopolavoro Provinciale.

La riunione dei concorrenti è fissata per le ore 13. La partenza verrà data alle ore 14 precise. La gara avrà svolgimento su di un percorso misto di strada e campagna di complessivi chilometri 6.

Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità in caso di incidenti ai concorrenti e da questi causati a terzi o alle cose.

La gara è dotata di premi in medaglie vermeille, argento e bronzo, fino al dodicesimo arrivato. Il vincitore sarà proclamato campione friulano dopolavarista.

Vige il regolamento della Fidal.

SUI CAMPI DI NEVE

Viva attesa per le coppe Casa e Grego

(Tarvisio - domani 8)

Veramente vivissima è l'attesa per la disputa delle classiche competizioni di sci «Coppe Casa e Grego», organizzate dallo Sci Club Monte Tricorno e che avranno effettuazione domani sui magnifici campi di Tarvisio.

Le Coppe Casa e Grego, rispettivamente gara nazionale e regionale di fondo per squadre di sciatori non valligiani, sono state istituite per onorare la memoria dei due indimenticabili sciatori triestini Claudio Casa ed Attilio Grego.

Gli inscritti, numerosi e di valore, fanno prevedere una contesa combattutissima, oltremodo emotiva ed interessante.

Stasera a Tarvisio, presso l'Albergo Snablegger, il comitato organizzatore procederà al sorteggio dei numeri di partenza. Il ritrovo dei concorrenti al traguardo di partenza è fissato per domani alle ore 8.30. La partenza verrà data alle ore 9 precise subito dopo lo appello generale. La premiazione seguirà alle ore 14 del pomeriggio nelle sale dell'Albergo Snablegger.

Il Treviso a Udine

Mercoledì 11 corrente l'Udinese ospiterà al calciodromo Moretti la forte compagine del Treviso che milita con tanto onore nella prima divisione. Sarà un incontro veramente interessante.

CORRIERE GIUDIZIARIO

In Tribunale

Presidente cav. uff. co. Agosti — Giudici cav. Minesso e cav. Serra — P. M. il sostituto Procuratore del Re cav. Alborghetti — Cancelliere rag. Pisano.

Tentato e non riuscito

La sera di domenica scorsa, 1.o febbraio certo Pietro Pocovaz da Rodda, frazione del Comune di Pulfero, entrato nell'esercizio di rivendita generi di privativa ed alimentari condotto nel capiluogo da Giuseppe Turolo tentò di rubare dal cassetto del banco, momentaneamente incustodito, quaranta lire. Colto sul fatto dal padrone, cercò di fare lo gnorri dicendo: — Presto, presto, dammi un pacchetto di sigarette, chè ho fretta! — Ma fu arrestato dai Carabinieri che si trovavano in quei paraggi.

Il Pocovaz è comparso ieri per direttissima davanti al Tribunale per rispondere di tentato furto qualificato, perchè verificatosi nottetempo.

L'imputato dichiara che entrò per la porta dell'abitazione attigua alla bottega passando in questa attraverso l'andito di comunicazione. Era ubbriaco e voleva acquistare delle sigarette; trovato il banco incustodito, aprì il cassetto, credendo che ivi le avrebbe trovate; in quella giunse il padrone.

Questi conferma la denuncia del tentato furto, ma ammette che l'esercizio era ancora aperto e che tutti dovevano entrare dalla porta attraversata dal Pocovaz. Aggiunge che questo era alquanto preso dal vino.

Il Brigadiere dei C.C. R.R. Ireneo Silvestrini, della stazione di San Pietro al Natisone, conferma il verbale e le circostanze riferite dall'esercente.

Dopo le conclusioni del P. M. e del difensore avv. Battocletti, il Tribunale pronuncia sentenza con cui il Pocovaz è ritenuto responsabile di tentato furto semplice e condannato a otto giorni di carcere col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Ruba in una macelleria e rimane ferito ..

La notte tra il 28 e il 29 novembre u. s. a Tapogliano (Campolongo) certo Antonio Blasone fu Luigi, di anni 37, nato a Udine e residente a Palmanova, penetrato, mediante scasso della serratura della porta d'ingresso, nella macelleria del signor Emilio Michelutti, era già riuscito ad impossessarsi di 15 chilogrammi di carne di manzo, di un coltello grande, di due piccoli e di un acciaino. Senonchè, propro durante questa azione criminosa, passarono davanti alla macelleria due carabinieri, i quali, vedutala illuminata, vi entrarono e allora il Blasone cercò di darsi aa fuga. Un carabiniere, nel inseguirlo, inciampò e cadde in modo che partì un colpo di moschetto che portava e il proiettile ferì abbastanza gravemente il fuggitivo che così fu arrestato.

Dopo l'esame del macellaio Michelutti e dei carabinieri, il P. M. domanda la condanna per furto qualificato.

Il difensore avv. Sartoretti sostiene trattarsi di solo tentato furto con l'attenuante del valore lieve.

Il Tribunale condanna il Blasoni a mesi sei e giorni 10 di reclusione.

.. La condanna di una energumena

La notte del 28 novmebre u. s. la nota pregiudicata Maria Pelizzari di ignoto e di Celestina Pelizzari, di anni 33, nata e residente a Udine, in via Villalta, verso l'una e tre quarti dopo la mezzanotte, voleva, attraverso l'atrio della stazione ferroviaria, passare nell'attiguo ristorante. Il guardiasala Bellina, poichè la conosceva perchè essa aveva fatto del chiasso alcune sere prima non la lasciò passare. Inde irae! Ella se la prese col funzionario oltraggiandolo con le più triviali parole. A tanto baccano, era intervenuto il Capomanipolo della Milizia Ferroviaria signor Guglielmo Gottardo. La energumena, che sempre più si invepiriva, prese ad oltraggiare anche l'ufficiale coi più volgari epiteti e con ignobili insinuazioni, tanto che egli fu costretto a chiamare i Carabinieri che tradussero la Pelizzari nella camera di sicurezza della Stazione. Quivi ella continuò a vomitare parolacce tutta la notte e uscì anche in espressioni oltraggiose all'indirizzo del Capo del Governo e della Milizia.

Ieri la Pelizzari è comparsa in istato di arresto davanti al Tribunale.

Il Presidente contesta all'imputata la recidiva specifica e una lunga filza di altri reati contro la proprietà, oltraggi, ecc.

Imputata — Quella notte ero completamente arrogante e sfacciato, risponde con una spalmata: — Vivo come posso.

Pres. — Comportatevi meglio, in caso diverso vi faccio riaccompagnare in carcere e procedo senza la vostra presenza.

Imputata — Quella notte ero completamente ubbriaca e non ricordo nulla di ciò che ho fatto.

Il capomanipolo signor Gottardo depone che intervenne attratto dalle grida della donna durante la scenata contro il guardiasala che l'aveva invitata ad uscire. Essa continuò a inveire contro il guardia-sala e se la prese anche con lui, dicendogli: «Sei pagato per arrestare la povera gente!». — Dopo aver invano cercato di allontanarlo e continuando essa a profferire parole oltraggiose contro tutti, chiamò i Carabinieri che l'arrestarono traducendola in guardina. Non si accorse che fosse ubbriaca.

Il guardia-sala Bellina conferma le parole oltraggiose e di minaccia di schiaffi a lui rivolte e le altre espressioni criminose. Neppur lui si accorse che la Pelizzari fosse ubbriaca.

Tali circostanze sono confermate dal carabiniere che procedette all'arresto e da vari Capi-squadra della Milizia Ferroviaria.

Il P. M. chiede una condanna esemplare, data la gravità degli oltraggi e delle offese contro il guardia-sala, l'ufficiale e le più alte Autorità dello Stato.

Il difensore d'ufficio avv. Tessitori si rimette alla giustizia del Tribunale che condanna la Pelizzari a 1 anno di reclusione, con un sesto di segregazione cellulare continua, e a 1000 lire di multa.

Furto sacrilego

Ricorderanno i lettori come fin dallo scorso novembre fosse comparso davanti al Tribunale per rispondere di furto sacrilego, certo Edoardo Zuccato di G. B., di anni 37, da Buia. Il disgraziato, durante l'interrogatorio, fu colto allora da un violento assalto epilettico, così che stramazzò sul pavimento e battendo il capo contro le sbarre della gabbia, si ferì gravemente così da dover essere trasportato all'Ospedale con l'autolettiga dei pompieri.

Ieri lo Zuccato è ricomparso davanti ai Giudici e il Presidente gli contesta l'imputazione di essersi impossessato in Maniago, il giorno 8 ottobre 1930, mediante rottura della cassetta delle elemosine, della somma di L. 115 in danno del Beneficio della Chiesa della Madonna Addolorata.

Inoltre, lo Zuccato è imputato di non aver ottemperato alle prescrizioni dall'ordinanza di ammonizione contro di lui emessa il 3 marzo 1930 dalla Commissione di Udine.

L'imputato nega di aver infranto gli anelli che trattenevano il lucchetto della cassetta la cartella clinica dell'imputato da cui un cane idrofobo, ciò che gli provocò l'epilessia. Prese solo parte del denaro (dice), avendo fame.

Il difensore ufficioso avv. Tessitori presenta la cartella clinica dell'imputato da cui risulta la di lui grave infermità.

Il P. M. chiede la condanna dello Zuccato a due anni di reclusione e a due anni di vigilanza speciale.

L'avv. Tessitori chiede che siano applicate in favore dell'imputato le diminuenti della seminfermità di mente e del valore lieve.

Il Tribunale, accogliendo la tesi defensionale, condanna lo Zuccato a mesi 7 e giorni 15 di reclusione con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare continua e a 2 anni di libertà vigilata.

Inosservanza d pena

Giacomini Sergio, di anni 27, imputato di inosservanza di pena per esser stato trovato in un'osteria assieme ad altro pregiudicato, è condannato per direttissima a un mese di reclusione.

Una villa di Grado presa di mira da una comitiva di giovinastri

La signora Olga Verizzo maritata Bernt, da Vienna, è proprietaria a Grado della Villa Bernt, ceduta in affitto al concittadino Maurizio Kuner il quale, durante la stagione balneare, la adibisce ad uso ristorante-pensione.

Una comitiva di mariuoli gradesi, sapendo che la villa era disabitata, la presero di mira ed abbattendo una porta che mette ad un sottoscala, riuscirono a penetrarvi facendo man bassa di quanto trovarono e per di più danneggiando gravemente la villa stessa.

La combriccola è composta dei seguenti giovani, tutti più o meno pregiudicati: Pozzetto Giovanni fu Sebastiano, di anni 27; Mania Alfredo fu Giuseppe, di anni 20; Marchesan Giuseppe di Florindo, di anni 22; Tognon Nicolò di Giacomo, di anni 20; Marocco Pietro di Alessio, di anni 30, tutti detenuti dal 16 ottobre 1930.

Il Mania, il Tognon e il Marchesan devono rispondere di concorso in furto qualificato e continuato per essersi, di concerto tra loro, tutti e tre assieme e per due volte (cioè, alla fine di settembre e ai primi di ottobre del 1930) introdotti mediante scasso di una porta, nella predetta villa, mangiando sardine e frutta in conserva in grande abbondanza, bevendo parecchie bottiglie di scelti vini e rubando oggetti d'oro e biancheria. Gli stessi tre in tale occasione imbrattarono e bruciarono i pavimenti, insudiciarono e deteriorarono muri, vestiari, biancheria, bruciarono carte e documenti del proprietario della villa.

Il Mania ed il Pozzetto, sono inoltre imputati di furto semplice per essere, in correità fra loro, penetrati di notte nella villa ai primi di ottobre, attraverso la porta trovata già scassinata, mangiando e bevendo; di più il Pozzetto rubò due paia di scarpe del Kuner.

Il Pozzetto e il Marocco entrarono anche essi di notte nella villa, sempre per la porta rimasta aperta, e fecero una scorpacciata di sardine e marmellata.

A piede libero compare pure l'orologiaio Fonda Mario fu Girolamo, nato a Pirano e residente a Cervignano, imputato di contravvenzione alla legge di P. S. per non aver annotato nell'apposito registro l'acquisto di un orologio d'oro vendutogli il 15 ottobre dal Tognon.

Gli imputati ammettono di aver commesso i furti e i danneggiamenti, eccetto il Marocco che si protesta innocente. Negano però lo scasso. Il Tognon confessa di aver venduto oggetti d'oro in varie orificerie incassando circa 400 lire divise col Mania e col Marchesan. Vide il Fonda notare il suo nome dopo avergli richiesto la carta di identità.

L'orologiaio Fonda si giustifica dicendo che prima non voleva acquistare l'orologio offertogli dal Tognon, ma poichè questi disse di aver la madre ammalata, fece l'acquisto previa rcihiesta della carta d'identità. Annotò le generalità su di un pezzo di carta perchè il registro si trovava dove il lavorante Antonio Maizzan eseguiva un lavoro d'urgenza. Poi perdette il foglietto. Tale circostanza è confermata dal Maizzan.

Il Maresciallo dei Carabinieri di Grado, signor Negro, il Capo delle guardie municipali ed altri funzionari confermano i loro verbali ed assicurano che il Pozzetto, al Marocco che negava perchè considerato pregiudicato pericoloso, disse: — E' inutile negare; ormai siamo stati scoperti.

Il signor Celeste Maricchio, negoziante di Grado, aveva avuto in consegna le chiavi della villa e ogni tanto si recava a vedese se tutto fosse all'ordine. Ai primi di ottobre trovò quel po' po' di danni e di ammanchi e telegrafò al proprietario perchè venisse a constatarne l'entità.

Il P. M. sostiene l'accusa nei confronti di tutti gli imputati e chiede le seguenti condanne:

Pozzetto 6 mesi, Marchesan 2 anni e 6 mesi, Mania e Tognon 2 anni e 3 mesi per l'età inferiore a 21 anni; Marocco 9 mesi.

Per il Fonda chiede 50 lire di ammenda.

L'avv. Botto chiede per gli imputati di furto e danneggiamento, il minimo della pena eccetto per il Marocco che chiede sia assolto almeno per insufficenza di prove.

L'avv. Tessitori, difensore del Fonda, sostiene che questi deve esser assolto perchè il fatto non costituisce reato, avendo giustificato la mancata registrazione dell'acquisto. Con la richiesta della carta di identità e con l'annotazione, per quanto provvisoria, ha dimostrato la sua volontà di ottemperare alle disposizioni di legge.

Il Tribunale condanna: il Pozzetto a 7 mesi di reclusione; il Mania a 2 anni, 2 mesi e 20 giorni con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare continua e a 250 lire di multa; il Tognon a 2 anni, 2 mesi e 24 giorni e 250 lire di multa; il Marchesan a 2 anni, 7 mesi e 20 giorni con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare continua e 300 lire di multa; il Marocco a 7 mesi di reclusione. Il Fonda è condannato a 50 lire di ammenda.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Rumualdo abate — Il santo di domani: S. Giovanni di Malta (sessuagesima).

Il sole leva alle ore 7.25 e tramonta alle ore 17.23 — La luna tramonta alle ore 9.39 e leva alle 23.24 — Ultimo quarto il 9. — Luna nuova il 17 — Primo quarto il 25.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 745.44 (in diminuzione) — Pressione al mare: 755.44 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 1.5 — Temperatura massima di ieri: 3.5 — Temperatura minima di stanotte: gradi 1.5 — Umidità nell'aria: 60 — Cielo coperto; tempo incerto.

Maree

Alte: ore 1.30 e ore 13.15 — Basse: ore 7.45 e 19.5.

Cambi del giorno

Francia 74.87 — Zurigo 369.10 — Londra 92.83 — Stati Uniti 19.0825 — Marco germanico 4.5425 — Scellino austriaco 2.6875 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.90 — Consolidato 81.3750.

Il bollettino della neve

TARVISIO centimetri 45 di neve sciabile. Nevica forte.

VALBRUNA centimetri 55 di neve fresca e farinosa. Nevica.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 7 Febbraio

ROMA-NAPOLI. — Ore 20.45: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale dell'Opera o dal Teatro San Carlo.

Domenica 8 Febbraio

ROMA-NAPOLI. — Ore 14.30: Trasmissione d'opera o Concerto dallo studio.

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro Carlo Felice o dal Teatro Regio.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Riso e salsiccia - Costoiette alla milanese - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Gnocchi di semolino al sugo - Muscoletti di vitello in umido - Contorni.

Farmacie di turno

Domani, domenica, resteranno aperte per il servizio di turno, le seguenti farmacie: Francescetti, Via Pracchiuso — Mangamotti, Via Poscolle — Viviani, fuori porta Cussignacco — Zuccheri, Via del Monte.

Fiere e mercati bovini della settimana ventura

Lunedì 9. — Artegna, Azzano X, Tolmezzo, Palmanova.

Martedì 10. — Pasiano di Pordenone.

Mercoledì 11. — Casarsa, Fagagna, Mortegliano.

Giovedì 12. — Flaibano, Sacile, Udine.

Sabato 14. — Amaro, Cividale, Pordenone.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 90 a 450; Pere da 260 a 400; Fichi da 90 a 150; Prugne da 250 a 400; Uva da 120 a 140; Aranci da 70 a 140; Mandarini da 130 a 220; Limoni da 8 a 10 al cento; Capucci da 35 a 40; Arachidi da 280 a 300; Cicoria da 100 a 110; Radici da 40 a 50; Datteri da 150 a 220; Castagne da 100 a 110; Fagioli da 110 a 160; Patate da 32 a 35; Cipolle da 35 a 40; Aglio da 200 a 220; Spinaci da 120 a 140; Radicchio da 90 a 130; Broccoli da 30 a 40; Verze da 20 a 25; Brovada da 30 a 35; Cavoli da 50 a 90 al cento; Sedano da 80 a 120; Indivia da 110 a 130; Patate da semina da 38 a 40.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Granoturco giallo da L. 43 a 45; Granoturco bianco da 41 a 44; Avena da 61 a 62.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.10 a 6; Pere da 2.60 a 5.50; Fichi da 1.10 a 2; Noci da 3.20 a 6; Prugne da 2.30 a 5; Aranci da 0.90 a 1.80; Mandarini da 1.70 a 3; Nocciole da 6 a 6.50; Castagne da 1.20 a 1.30; Limoni da 0.12 a 0.15 l'uno; Cicoria da 1.30 a 1.40; Arachidi da 3.20 a 3.60; Radici da 0.50 a 0.70; Datteri da 2 a 3; Fagioli da 1.30 a 1.60; Patate da 0.45 a 0.50; Cipolle da 0.50 a 0.60; Aglio da 2.40 a 2.80; Spinaci da 1.50 a 1.80; Radicchio da 1.20 a 2; Broccoli da 0.50 a 0.55; Verze da 0.30 a 0.35; Brovada da 0.45 a 0.50; Cavoli da 0.50 a 1.10 l'uno; Sedano da 1.10 a 1.50; Indivia da 1.30 a 1.40.

Fatti e fatterelli del giorno

Un marito brutale — Rincasa ubbriaco e ferisce la moglie

Stamane alle 8 si è presentata al sanitario di turno del nostro Ospedale, tale Luigia Mainardis, di anni 35, abitante in via Villalta 45, per farsi medicare una ferita da taglio alla fronte.

La povera donna ha raccontato, piangendo, la sua odissea coniugale.

Il marito di lei, il meccanico Davide Mainardis, uomo brutale e dedito al vino, non considerando che la povera donna lavora dalla mattina alla sera per il sostentamento della famiglia, rincasa spesso ubbriaco, malmenandola continuamente.

Ieri sera, per l'ennesima volta, ritornato in preda ai fumi dell'alcool, il Mainardis cominciò a bestemmiare e a coprire di vituperi la moglie. Quindi afferrato tutto ciò che gli capitò sotto le mani e cominciò a rompere piatti, a tirare a destra ed a sinistra le varie suppellettili di cucina. Infine afferato un coltello da tavola, lo lanciò contro la moglie che rimase colpita alla fronte. mare le furie dell'energumeno che tran

Soltanto la vista sangue valse a calquillamente, come se nulla fosse avvenuto, se ne andò a dormire.

Il dott. Zagolin, che ha curato la donna, l'ha dichiarata guaribile in una settimana.

Minaccia con un pugnale il cognato per motivi di interesse

L'agricoltore Giuseppe Milocco di Giuseppe e suo cognato Riccardo Toniutti ambedue residenti a Godia, da vario tempo, a causa di alcune divisioni di terreno, si guardavano in cagnesco e tra loro era scoppiata una sorda lotta malamente mitigata dal grado di parentela.

L'altra sera però, a conclusione di una delle solite scene, che spesso succedevano da quando l'interesse li aveva divisi, la misura raggiunse il colmo e il Tonutti deciso ad aver ragione colla forza, si recò nella stalla del cognato che stava governando le mucche e cercò di colpirlo, dopo averlo apostrofato con degli improperi, con un pugnale.

Il Milocco però, che teneva in mano il tridente, si difese e colle grida attirò l'attenzione della moglie.

Questa accorse ed afferrato alle spalle l'aggressore diede tempo al marito di rifugiarsi in casa.

Il fatto è stato denunciato ai carabinieri di Via Gemona i quali esperite le indagini non hanno potuto trovare l'arma con cui il Tonutti aveva cercato di colpire il Milocco, ma hanno potuto raccogliere le testimonianze di diverse persone accorse alle grida, testimonianze che confermano come il fatto si sia svolto nel modo raccontato.

Furto di pennuti

Il contadino Luigi Abramo di Luigi, residente a Tavagnacco, svegliandosi ieri mattina, ha avuto la sgradita sorpresa di constatare l'ammanco di venti galline e di un tacchino.

Le bestie, che dormivano sopra una scala a piuoli, sono state più oche di quelle del Campidoglio, giacchè si sono lasciate strozzare senza dare il minimo allarme, altrimenti qualche rumore i proprietari avrebbero udito, dormendo vicino al posto dove è avvenuto il furto.

Addio bicicletta

Il viaggiatore Guerino Fabris di Beniamino di anni 33, residente in via Treppo 1, transitando colla bicicletta per via Deciani, si fermò ad un esercizio dove esternamente lasciò la macchina.

Quando uscì però non la trovò più: la macchina era scomparsa assieme ad una borsa di cuoio, contenente alcuni campionari di generi alimentari che stava legata al manubrio.

Operai infortunati sul lavoro

Ieri hanno ricorso alle cure mediche del sanitario di turno all'Ospedale Civile, gli operai Ranieri Chiappelli fu Giovanni di anni 37, dimorante in via Molin Nuovo 2, occupato presso la ditta Broili e Lodovico Modotto di Vincenzo, di anni 28, da Laipacco, occupato nei magazzini Muzzatti e Magistris.

Al primo venne riscontrata una ferita alla sopraciglia sinistra guaribile in 20 giorni e al secondo una ferita alla mano pure sinistra, guaribile in una settimana.

Morsicato dal proprio cane

Il decenne Alfredo Bertossi di Guido, dimorante in Via Baldasseria bassa 37 stava giocando col proprio cane quando la bestia stizzitasi lo afferrava al piede destro e gli inferiva un morso.

Il ragazzo, prontamente trasportato all'Ospedale Civile, ha subito la causticazione della ferita e trattenuto in osservazione.

Orario delle Ferrovie

Udine - Venezia

Partenze: Lusso 1.17 — A. 5 — A. 8 — D. 10.43 — MD. 13 (Treviso) — M. 18.13 — DD. 20.10.

Arrivi: D. 0.17 — Lusso 3.25 — MD. 7.25 (Treviso) — A. 9.5 — D. 9.29 — A. 15.55 — D. 18.32.

Il lusso delle 1.17 si effettua nei giorni di mercoledì, venerdì e sabato dal 17 dicembre al 19 aprile 1931 e quello delle 3.25 si effettua di mercoledì, venerdì e domenica dal 19 dicembre al 22 aprile 1931.

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.25 — D. 7.15 — D. 12.40 A. 18.30 — DD. 20.20.

Arrivi: MD 7.3 (Gorizia) — O 9.20 — DD 9.40 — A 15.45 — D 18 — A 19.50

L'omnibus delle 4.25 e quello delle 9.20 sono soppressi la domenica.

Sette case visitate in una notte dai ladri

A San Floriano di Buia le porte delle abitazioni, esercizi e magazzini devono avere tutte le medesime serrature, se i ladri con un'unica chiave hanno potuto penetrare in ben sette case diverse, dove hanno fatto man bassa di quello che anno trovato.

Gli ignoti sono penetrati, prima mediante la chiave in parola, nell'osteria di tale Casimiro Ursella di Giuseppe, dove in un cassetto hanno potuto trovare 60 lire in moneta spicciola; poi continuando il giro d'ispezione, e sempre con la stessa chiave, sono entrati nella abitazione vicina di certo Ursella Lodovico, dove nella stanza adibita a sartoria hanno rubato della stoffa di vario genere per un valore di 300 lire.

Quindi sono passati nella cantina del signor Giovanni Alta fu Domenico, rubando due pezze di formaggio del peso di 12 chilogrammi.

Meno fruttuosa è stata la visita in altre quattro case, dove non trovando roba che soddisfacesse il loro gusto, hanno lasciato tutto a posto.

Metallurgico infortunato

Certo Emilio Barbetti fu Giuseppe di anni 37, occupato alla Ferriera in qualità di metallurgico, si è prodotto ieri una ferita da taglio al dorso della mano destra. Ricorso alle cure mediche, è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Il tempo

Scorrendo i bollettini meteorologici, troviamo segnalata un'alta pressione in Russia con tendenza a spingersi verso il mezzogiorno, sull'Austria e sulla Germania. Di contro, sulle coste dell'Islanda abbiamo un centro di depressione con tendenza ad approfondirsi e la saccatura si verifica sull'Italia meridionale e le coste libiche, la quale si spinge per il Mediteraneo.

L'alta pressione russa ci ha portato venti freddi dal settentrione, e il conseguente abbassamento di temperatura; la saccatura del Mediterraneo ci ha portato il cielo coperto, la neve che si è fatta vedere su quasi tutta la pianura friulana e sulla regione collinare e su su fino alle Alpi.

A conforto, però, di tutti, ma particolarmente degli organizzatori della mascherata di Gemona, possiamo dire che, se la situazione barometrica porterà (sempre stando alle previsioni) qualche pertubamento ancora, questo sarà di natura leggera e non di carattere continuativo. Dunque, speriamo bene, per domani; e «tutti a Gemona!».

Per la statale Udine - Treviso

La Direzione dell'Automobile Club di Treviso rivolgendosi all'operosa attività dell'Azienda Autonoma della Strada, sollecita l'asfaltatura nel tratto di strada che unisce Treviso con i centri agricoli ed industriali di Spresiano, Susegana, Conegliano e Vittoria e porta a Belluno ed Udine.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

TESSERAMENTO DEI FASCISTI

La Segreteria Amministrativa del Fascio, comunica:

Nonostante la chiarezza degli avvisi precedenti, alcuni fascisti, pochi per fortuna, e sempre i soliti, non si sono ancora presentati in sede a versare la tessera dell'anno scorso con la fotografia e L. 10 per il costo della tessera dell'anno IX. Siccome non è ammesso che per alcuni ritardatari si debba giungere a metà anno fascista prima di poter portare a termine il tesseramento, essi sono invitati a portarsi alla sede a compiere quello che è uno dei primi doveri di ogni fascista, entro l'improrogabile termine del 15 corr.

PORDENONE-EDERA DI UDINE

Domenica, alle ore 14.30 si svolgerà la terza partita valevole agli effetti di classifica per la finale del Campionato Friulano Ulic, tra l'A. S. Edera di Udine (detentrice del titolo 1929-30) e la concittadina del Liber Foot Ball Club.

Appare quindi ben chiara l'importanza dell'incontro, poichè l'Edera che dal canto suo non intende cedere lo scudetto, opporrà tutti i suoi mezzi per strappare un'affermazione e i neroverdi sono desiderosi di regalare al pubblico locale una ultima vittoria che li porterà ad un buon posto in classifica.

Data d'importanza dunque dell'incontro, il pubblico sportivo accorrerà in massa ad incoraggiare i nero-verdi chiamati a disputare questa prova che certamente è la più ardua del girone.

La scoperta di uno scheletro

In Lestans (Sequals), ieri, alcuni contadini, lavorando la terra di proprietà di Luigi Lenarduzzi, in località Sopra Orte, rinvennero un recipiente di terracotta contenente uno scheletro umano. Il fatto venne denunciato alla autorità che si recò sul posto con un medico. Questi ha constatato trattarsi di scheletro risaliente a qualche secolo fa. Dopo il responso del medico, i resti sono stati portati al cimitero.

PAGA COL CARCERE

In Pinzano al Tagliamento i carabinieri trassero in arresto tale Pietro Passerini fu Giuseppe, di anni 34, il quale deve scontare col carcere una ammenda di L. 30 ch'egli non ha pagato.

Sacile

I PREZZI DEI GENERI

La presidenza della locale Cooperativa di Consumo ha disposto la pubblicazione e diffusione del listino dei prezzi dei generi in vendita nel suo negozio. Sono state constatate sensibili riduzioni.

RUBA AL MERCATO

Durante il mercato di giovedì è avvenuto un casetto protagonista del quale è stato certo Fenos Vincenzo di anni 43 da Cordenons.

La signora Margherita Coletti teneva una baracca sulla quale aveva posto un vaso dove metteva il danaro incassato. Il Fenos addocchiatolo in un momento di distrazione della donna, lo afferrava dandosi alla fuga. Subito rincorso, veniva presto raggiunto, perquisito del danaro (circa 150 lire) e tradotto alle carceri.

TRAGICO EPILOGO DI UN INVESTIMENTO

Il giovane Giovanni Celant di Antonio, investito, come abbiamo riferito, da una automobile, martedì sera, nei pressi di San Giovanni al Tempio, ha dovuto soccombere per sopravvenute complicazioni, malgrado le premurose cure.

San Vito al Tagliamento

LA NEVE

(6) Dopo alcune giornate di splendido sole, stamane con nostra sorpresa abbiamo visto la neve con un relativo abbassamento di temperatura. La dama bianca ha fortemente ostacolato il mercato franco, il quale naturalmente non potette svilupparsi.

SPACCANDO LEGNA

Certo Natale Gardin di Pietro di anni 14 da Prodolone (Via S. Carlo), ieri, mentre stava spaccando legna, con una mannaia, accidentalmente si colpiva il 3. dito della mano sinistra con asportazione dell'estremità. Trasportato subito all'Ospedale venne accolto d'urgenza e trattenuto. Guarirà in una ventina di giorni.

IL CIRCO MEDINI

E' giunto sul piazzale dei pubblici divertimenti il Circo Equestre Medini preceduto da ottima fama. Questa sera, sabato, prima rappresentazione.

FARMACIA DI TURNO

Domani domenica, resta aperta e fa servizio la farmacia del dott. Mainardis.

Montereale Cellina

UN BESTEMMIATORE

A tale Cusan Giuseppe di Antonio, della frazione di Grizzo, è stata elevata, per bestemmie, contravvenzione dai RR. CC.

IL FREDDO

Da diverso tempo il termometro della Diga, la notte va sotto zero. Ieri sera ha raggiunto i 9 gradi.

Aviano

NELL'O. N. B.

Apprendiamo con vivo piacere che il Comitato Provinciale di Udine ha provveduto alla nomina del Comitato Comunale O. N. B. di Aviano.

A far parte di esso sono state chiamate le seguenti persone:

Dott. Virginio Lanza, presidente; sig. Giovanni Fagris, commissario prefettizio, Fabbro Marco, segretario politico, dott. Guido Grandi, Antonino Forte, membri.

Ai componentti il nuovo comitato, che, a quanto abbiamo appreso, sono animati della migliore volontà di dare uno sviluppo rigoglioso ed alacre alle organizzazioni giovanili avianesi, inviamo i nostri più fervidi auguri.

Aquileia

AI GIOVANI FASCISTI

Un gruppo di combattenti ha deciso, secondo l'intendimento delle gerarchie, di offrire il gagliardetto alla Centuria Giovani Fascisti del Comune, forte di 70 iscritti.

DOPOSCUOLA

A cura del locale Comitato Opera Nazionale Balilla, da lunedì p. v. verrà iniziato un Doposcuola, dalle ore 17 in poi, e vi parteciperanno i Balilla del Capoluogo delle classi maschili.

Mortegliano

La Gran Veglia di questa sera

Ormai tutto è a posto per la gran Veglia mascherata che si terrà questa sera dalle 21 in poi al Teatro Nazionale per iniziativa della Società Operaia. Il Comitato organizzatore ha fatto davvero miracoli e stasera la folla di morteglianesi e di persone provenienti da ogni parte, resterà abbagliata dalla sfarzosità dell'addobbo. Tutti dunque alla «Notte russa», tra l'incanto dei ghiacci e delle nevi e il calore delle danze.

Oltre che i seguaci di Tersicore, troveranno di che divertirsi anche coloro che amano la buona compagnia rallegrata da una saporita cena, poichè non solo il teatro sarà fornito di ricco servizio di buffet, ma anche tutti gli esercizi saranno provvisti di ogni ben di Dio. Sono attese numerose comitive da Udine e da altri centri della Provincia.

Nimis

LA GRANDE VEGLIA

Preparata in maniera superba, senza limite di spese e di ingegno, la grandiosa Veglia di beneficenza si prepara ottima sotto tutti gli aspetti. Magnifica nell'addobbo che suscita sorpresa ai più incontentabili, superba nell'orchestra ormai perfetta nei ballabili più trascidentali, inimitabile nell'apprestamento del buffet, essa è destinata ad una riuscita grandiosa. Moltissime saranno le maschere attirate da tanti premi, che saranno consegnati nel fulgore della festa. Sono giunte molte prenotazioni dai paesi circonvicini e dalla città. La festa sarà quindi brillante e si potrà stimare uomo felice colui che potrà parteciparvi.

DAL FRIULI CENTRALE

S. Daniele del Friuli

I TITOLARI DI DUE BENEFICI

Presso la Curia Arcivescovile di Udine hanno avuto luogo l'altro giorno gli esami, con esito favorevole, dei due unici concorrenti alla Cappellania di Madonna di Strada ed al Vicariato del Duomo.

Ora all'Amministrazione Comunale, dopo la nota convenzione con la predetta Curia, non resterà che procedere alla nomina e all'insediamento dei due concorrenti, assegnando: il Vicariato del Duomo a don Giuseppe Coiattini attuale Cappellano dello Ospedale, avendo lo stesso concorso per quel Beneficio; a don Ermanno Anzil, oriundo di Rive d'Arcano, attuale Cappellano di Beivars, la Cappellania di Madonna di Strada, essendo l'unico concorrente a tale Beneficio.

LA NEVE

Stamane ci ha fatto visita la bianca fata. Per ora il suolo n'è coperto da qualche centimetro. Ma il cielo continua a mantenere il suo colore di piombo, sì che v'è da attendersi ancora qualche bella fioccata, per quanto predomini piuttosto lo scirocco e la temperatura relativamente mite.

FARMACIA DI TURNO

Domani e per l'intera settimana presterà servizio di turno la farmacia Mareschi.

VEGLIONISSIMO SPORT

(7) Questa sera, adunque al «Teobaldo Ciconi» avrà svolgimento il Veglionissimo organizzato dalla locale Associazione Sportiva. L'interno del teatro si presenterà in una veste originalissima, tale da fare soddisfatto anche il più incontentabile. Dalla entità delle prenotazioni di posti già pervenute al Comitato Organizzatore, c'è da prevedere un pienone.

Pasian di Prato

IN MEMORIA

Per onorare la memoria della compianta signora Antonietta Maggi ved. Lauriello fra i conoscenti ed amici della famiglia, è stata aperta una sottoscrizione che ha fruttato lire 105.

Di queste, una parte venne spesa per una corona, la rimanenza in lire 35 venne offerta al locale comitato, Pesca di Beneficenza pro cure marine e montane dei figli di ex combattenti.

Diamo il nome dei sottoscrittori: Esente Enrico, Primo Giovanni, Mar. Piott. Carlo, Mega Luigi lire 10 ciascuno; Degano Antonio, Ceccotti Attilio, Pallovatti Umberto, Della Rossa Luigi, Lesa Egidio, Degano Iginio, dott. Salvatore di Lanza, Sambuco Alfredo, De Zelis Amedeo, Sian Virginio, Romanello Angelo, Monino Enrico, Smit Giovanni lire 5 ciascuno.

Castions di Strada

INAUGURAZIONE DELLA SALA DEL LITTORIO

Domenica prossima, con l'intervento delle autorità politiche locali, del Fascio coi suoi dirigenti e con una rappresentanza della Federazione Provinciale, sarà inaugurata la Sala del Littorio con una solenne cerimonia.

Alla sera vi sarà una festa danzante con distinta orchestra.

LA POSA DELLA PRIMA PIETRA DELLA CHIESA DI S. ANDRAT

Giorni fa, alla presenza del podestà del comune cav. Giosuè Vasinis, dei parroci di tutti i paesi vicini e dalla popolazione festante, l'Arciprete di Mortegliano ha benedetta la prima pietra della chiesa di San Andrat.

Nel domani sono cominciati i lavori di muratura sotto la direzione tecnica del prof. Santi di Gonars, progettista.

Colloredo di Montalbano

SAGRA DI SAN BIAGIO

In occasione della ricorrenza di San Biagio a Laurana sono stati fatti dei grandi festeggiamenti. Celebrò la messa mons. Valle, Canonico del Duomo di Udine, la locale «Schola cantorum» eseguì scelta musica del Tomadini del Gruber, del Perosi, con molto gusto e sicurezza. Siedeva all'armonium l'istruttore della Scuola medesima signor Ernesto Gasparotto, alunno della Scuola Diocesana di musica sacra.

Ai Vesperi solenni fu eseguita musica del Tomadini e del Candotti e la processione fu una vera dimostrazione di fede, sia per il concorso, sia per il contegno devoto.

Nella gara di Tiro alla fune, vinse la squadra di Mels contro «La Caporiacco» con 2 a 1.

La sagra fu rallegrata dalla distinta Banda di Mels. I cori friulani furono eseguiti dalla nostra brava Società Corale.

Codroipo

IN TRAPPOLA

(6). — L'altra notte certo Romeo Pasquali fu Francesco, nato nel monfalconese, ed attualmente residente nelle case popolari a Udine, stanco di girovagare in cerca di fortuna e non sapendo ove riposare le rilassate membra, pensò di andare a chiedere ricovero presso il Comando dei RR. CC. Il maresciallo signor Spillere lo fece provvisoriamente ricoverare all'Albergo... Rossi, custode delle Carceri Mandamentali, in attesa di informazioni. Queste non tardarono a venire. Trattasi di un pericoloso pregiudicato che altre volte ebbe da fare colla giustizia. Venne perciò trattenuto in prigione, per contravvenzione alla vigilanza speciale.

VEGLIA DANZANTE

Domani al Teatro Benini, festa danzante. Come nelle passate domeniche, avremo un grande numero di ballerini, e la festa allietata dal rinomato jazz del prof. Peller, avrà certamente ottimo successo.

LA NEVE

Il cielo sereno di ieri sera certamente non faceva prevedere che questa mattina fossimo alzati colla sorpresa di vedere il suolo ricoperto della prima neve della stagione.

ONORARE BENEFICANDO

In morte del compianto Giovanni Toso, al Comitato Antitubercolare locale sono pervenute le seguenti offerte: Toso Giuseppe lire 50; rag. Pietro Cozzi 5; dott. Ernesto Ballico 5.

Cronaca Cividalese

VEGLIONISSIMO LITTORIO

Grande è l'aspettativa per il Veglione Littorio che si darà questa sera al Teatro Ristori. L'esito è già assicurato, sia per il concorso dei partecipanti come per le numerose maschere che interverranno.

Bellissimi i doni esposti in una vetrina della ditta Gottardis, saranno da una apposita giuria assegnati alle migliori maschere, ai gruppi più numerosi e brillanti.

L'orchestra del Sindacato e il Jazzband eseguiranno ininterrottamente i più moderni ballabili.

LA VEGLIA AL SOCIALE

Domani, domenica, al Teatro Ristori, seguirà la quarta Veglia danzante, le famigliari feste che tanto successo incontrano ogni domenica. I partecipanti potranno ammirare l'addobbo del Teatro lasciato intatto per gentile concessione del Comitato del Veglione Littorio.

Ad ogni partecipante verrà assegnato un numero per concorerre ad un premio.

IL BALLETTO DEI CACCIATORI

I cacciatori non vogliono abbandonare la loro tradizionale festa ed hanno organizzato il loro balletto nelle sale della «Nave» per giovedì grasso, 12 febbraio.

Questa simpatica festa che incontra tanto entusiasmo non sarà meno di quelle degli anni precedenti per il suo carattere.

E la in che sere viodarin Lino cul tambur, Silvio cul zùs, Fredo che si russe el nas, Arturo cu la prole, Gino cui gambai, Bruno cui stivài... zovins di prin pêl e vecios «grisostomos», o che àn vude zà la sbianciade interie...

La sala avrà quell'originale addobbo che solo i cacciatori possono ideare: figurerà una serata in aperta campagna.

Per quella sera il Comitato ha voluto che, oltre all'orchestra usuale, ci sia anche la fisarmonica, e il liron, e questo per assecondare il desiderio espresso da molti partecipanti.

In Pretura

Vice Pretore dott. Aldo Accordini — Cancelliere Giuseppe Aita.

— Felicita Dorbolò fu Valentino di anni 31 da Purgessimo, imputata di lesioni in danno di Antonio Busolini, guaribili in giorni 10, è condanata a L. 233 di multa sospesa, dani in separata sede, spese e tassa sentenza.

— Luigi Ruttar di Antonio, di anni 25 e Angelina Solligol di Giovanni di anni 24 da Stregna, imputati di contravvenzione al foglio di via obbligatorio: assolti perchè il fatto non costituisce reato.

— Giovanni Colloredo di Luigi, di anni 26 da Premariacco, imputato di ingiurie contro Caterina Coloricchio: assolto per non aver commesso il fatto.

— Antonio Jussic di Giuseppe, di anni 38 da Clenia (San Pietro al Natisone), imputato di lesioni in danno di Angela Bevilacqua, viene modificata la rubrica e ridotta a ingiurie, egli è dichiarato esente da pena per compensazione di ingiurie, e la querelante è condannata alle spese ed alla tassa di sentenza.

Artegna

VEGLIA TRICOLORE

La veglia Tricolore organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento, avrà svolgimento ad onta della nevicata che non impedirà a nessuno di prendervi parte, per trascorrere ore di sano divertimento.

Martignacco

GENEROSE OFFERTE

La Latteria locale per onorare la memoria del suo benemerito presidente nob. Orgnani Martina, ha offerto lire 100 pro Chiesa e lire 100 alla Congregazione di Carità di Martignacco per i poveri di Torreano.

Altra Cronaca Cittadina

CRONACA MESTA

Solenni onoranze funebri tributate alla salma del comm. Luigi Pez

Alle ore 10 di stamane furono celebrati in forma solenne i funebri del comm. Luigi Pez, Capo dell'Ufficio Tecnico dell'Intendenza di Finanza a riposo.

Una folla di cittadini si era andata formando avanti all'abitazione dell'Estinto in via Poscolle n. 39; nessun omaggio floreale per espresso desiderio del defunto; solo sulla bara fu posto un ricco cuscino di violette inviato dai figli al loro caro papà.

Reggevano i cordoni i signori: Milanesi, Venturini, Valussi e Sottocorona.

Dietro il carro funebre venivano i figli ed i più stretti parenti e poi una lunga teoria di signori e signore in gramaglie.

Diamo qualche nome: cav. dott. de Beden per la Prefettura, cav. uff. rag. Michele Collo segretario particolare di S. E. il Prefetto, ing. Pallini capo dell'ufficio tecnico di Finanza, comm. Emilio Girardini, ing. Aldo Cremese del Genio Civile, prof. Pagura, Amelio Malagnini, rag. Domenico Del Negro, architetto Provino Valle, ing. Nino Mantovani, sig. Orlando Dal Forno di Marano Lagunare, vicepodestà di Pontebba Diego Schiavi, co. Enrico d'Attimis Maniago, cav. uff. rag. Giovanni Ragazzoni, Archimede Taverna podestà di San Giorgio di Nogaro, Olindo Pez, Giuseppe Valle, Carlo Cosmi, cav. Venturini, prof. Milanopulo, cav. Raffaele De Laurentis, ing. Giulio Biasutti, ing. Simonetti, ing. Petrucco, cav. Enrico Manganotti, dott. Carlo Franceschinis, dott. Riccardo Marpillero, cav. Gio. Batta De Pauli, cav. G. Mizzau, geometra Aldo Pez podestà di Porpetto, comm. avv. Nardini, comm. Emilio Pico, ing. Sergio Petz ed altri ancora.

Le esequie furono celebrate in forma semplicissima (per espresso desiderio dell'Estinto) nella chiesa parrocchiale di San Nicolò, indi il corteo si ricompose e si diresse per il camposanto, ove la salma verrà inumata in posto riservato.

Alla memoria dello Scomparso il nostro reverente saluto; ai congiunti le nostre condoglianze.

Funebri Miotti-Fontanini

Con il concorso di parenti, amici della famiglia e conoscenti, nonchè di parecchie signore in gramaglie, furono, alle ore 14 di ieri l'altro, celebrati i funerali della signora Maria Elena Miotti ved. Fontanini, decessa all'età di 70 anni, all'Ospedale Civile, dopo quattro mesi di malattia.

Avevano inviato corone la famiglia Valentinis e gli impiegati della Sezione Tecnografica, corone che furono portate a mano. Sul carro funebre di seconda classe posava la bara e su questa una palma dei nipotini con affettuosa dedica. Li presso era appesa la corona dei figli Carmela e Baldo alla loro mamma.

Reggevano i cordoni le signore: Giovanna Nigris, Pia D'Agostinis, Bruna Candotti e Rosina Marchi.

Le esequie furono celebrate nella Chiesa di San Giacomo, con accompagnamento d'organo e con l'intervento della «Santa Cecilia».

Condoglianze alla famiglia.

Beneficenza

Congregazione di Carità — In memoria del co. Giulio Strassoldo di Soffemburgo: Not. dott. A. Cavalieri L. 10 — In memoria di Miotti Amalia ved. Fontanini: Famiglia Fontanini Luigi lire 25; Ten. Alessandro e Giovanna Pirola lire 15 — In memoria di ved. Lauriello: Gobitti Ernesto lire 10. — In memoria di Attilio Pancera: Esente e C. lire 10; Rossi Primo lire 10; Nardoni Giuseppe lire 5; De Luisa Giuseppe lire 5. — In memoria di Giampietro Giulio: Luigi Rossitti lire 2; Enrico Sturolo lire 5.

La spettabile Famiglia Pez ha versato lire 100 per elargizione disposta dal compianto comm. ing. Luigi Pez.

In memoria di Ing. comm. Luizi Pez: Ditta Muzzati Magistris e C. lire 30.

Torreano di Cividale

SEDUTA DEL FASCIO

Presiedua dal signor dott. Giovanni Tarcentini, con l'intervento di molti membri si è svolta la seduta del Fascio locale per la relazione morale. Ha par-

La riunione è terminata con alalà al Re ed al Duce.

Lauco

BOSCO INCENDIATO

L'ottuagenario Vincenzo Verona trovandosi nel bosco di proprietà di tali Gerolamo Tomat fu Pietro, Osvaldo Tomat di Michele, Giovanni Daccus fu Giacomo e Amadio Rossi fu Giovanni, in località piani Roveri, nella frazione di Avaglio, accese un fuoco che propagato dal vento, si estese al bosco stesso. I valligiani accorsi riuscirono a limitare il fuoco a 500 metri quadrati.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

GEOMETRA disposto occuparsi impianti pioggia artificiale, cercasi. Maiss Viale Stazione N. 3.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA bella presenza ottima famiglia occuperebbesi quale Dattilografa-cassiera, piccola contabilità, miti pretese, referenze ineccepibili. Tretti, Udine.

CERCO subito occupazione modista, sarta o qualsiasi ramo moda. Abilità e lunga pratica. Ottime referenze e miti pretese. Scrivere Cassetta 15 Unione Pubblicità, Udine.

SIGNORINA diplomata praticissima lavori ufficio (contabilità, corrispondenza, dattilografia) occuperebbesi importante ditta. Scrivere Cassetta 20 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

DISTINTA famiglia affitta camera ammobigliata a persona seria. Scrivere cassetta 8, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI Via Manin 13 primo piano, 3 grandi stanze uso ufficio. l'Auto, via Ronchi, Udine.

AFFITTASI villa Viale S. Daniele, 9, sei vani, una terrazza, cortile.

COMMERCIALI

VENDESI impianto frantumazione completo montato su carro con motore a nafta. Scrivere: Seculin Emilio, Via Giacinto Gallina 3, Trieste.

VENDONSI pianoforti nuovi 3200, Armoni nuovi 700 con garanzia presso fabbrica G. Kacin, Gorizia, P. Tommaseo, 29.